



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

Approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT con deliberazione n. 12 in data 11 aprile
2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1 Il contesto esterno di riferimento	3
2.2 L'Amministrazione	4
2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione	4
2.2.2 Che cosa facciamo	6
2.2.3 Come operiamo	7
2.3 I risultati raggiunti	8
2.4 Le criticità e le opportunità	8
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	8
3.1 Albero della performance	8
3.2. Obiettivi strategici	10
3.3. Obiettivi e piani operativi	43
3.4. Obiettivi individuali	44
3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target	44
3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale	45
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	47
5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, pari opportunita' e bilancio di genere	56
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	56
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	56
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	56

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance rendiconta ai cittadini e a tutti gli stakeholder le attività svolte dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) per il perseguitamento della missione istituzionale, con riferimento alle aree strategiche ed agli obiettivi strategici e operativi definiti nel Piano della Performance.

Con la presente relazione sulla Performance, quindi, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella sua qualità di organo d'indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, illustra i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno di riferimento e le possibili misure correttive da adottare nel proseguo del processo di miglioramento della performance delle strutture operative dell'organizzazione.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno ha la finalità di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale la LILT opera, che possano favorire la definizione degli obiettivi diretti alla promozione della prevenzione oncologica. Ciò in funzione sia del territorio nazionale, presidiato dalle Associazioni Provinciali, sia dai rapporti con gli stakeholder, che possono influenzare l'attività della LILT.

Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse o un titolo, inteso (quasi) nel senso di un "diritto". Lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che interagisce con una determinata organizzazione.

Gli stakeholder rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori di interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholder è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento che l'Amministrazione si trova a governare.

La LILT, nel proporsi al contesto esterno nonché ai suoi stakeholder, interagisce esclusivamente nell'ambito della "cura e promozione della prevenzione oncologica". Nel presente piano, pertanto, la individuazione e la qualificazione degli stakeholder – stante la difficoltà di una diversificazione dei rapporti incentrata sulle competenze oggetto delle finalità istituzionali della LILT – sono state formulate sulla base delle macro aree territoriali di relazione: internazionale, nazionali e locale.

Gli stakeholder che interagiscono più frequentemente con la LILT a livello internazionale, nazionale e locale, appunto, sono:

Internazionale:
▪ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
▪ European Cancer League (ECL)
▪ Cancer Control (CANCON)
▪ Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC)
▪ Università del Maryland
Nazionale:
▪ Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento funzione pubblica, Dipartimento pari opportunità, Ufficio del Cerimoniale di Stato e delle onorificenze)

- Ministeri (Ministero Salute, Ministero Istruzione, Ministero Università e Ricerca, Ministero Economia e Finanze, Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero Difesa, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
- Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)
- Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)
- Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
- Associazione Nazionale Tumori (ANT)
- Associazioni portatrici di interessi diffusi
- Associazioni sindacali
- Aziende ospedaliere
- Aziende ospedaliere universitarie
- Cittadini
- Corte dei Conti
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)
- Croce Rossa Italiana (CRI)
- Istituti di ricerca
- Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà (INMP)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Enti di ricerca
- Enti pubblici e privati di formazione
- Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (FAVO)
- Federazioni, ordini, collegi e associazioni delle professioni sanitarie
- Media (testate giornalistiche, televisioni, social network)
- Ordini Professionali
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Policlinici universitari
- Regioni e province autonome di Trento e Bolzano
- Società scientifiche
- Università degli studi

Locale:

- Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Prefture, Comuni)
- ASL – IRCCS – Policlinici
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Soprintendenza per i beni culturali
- Università degli studi
- Uffici scolastici

A questi stakeholder bisogna aggiungere la pluralità dei cittadini che entrano in contatto con la LILT per usufruire dei servizi di prevenzione offerti, a livello locale, dalle Associazioni Provinciali della LILT.

2.2 L'Amministrazione

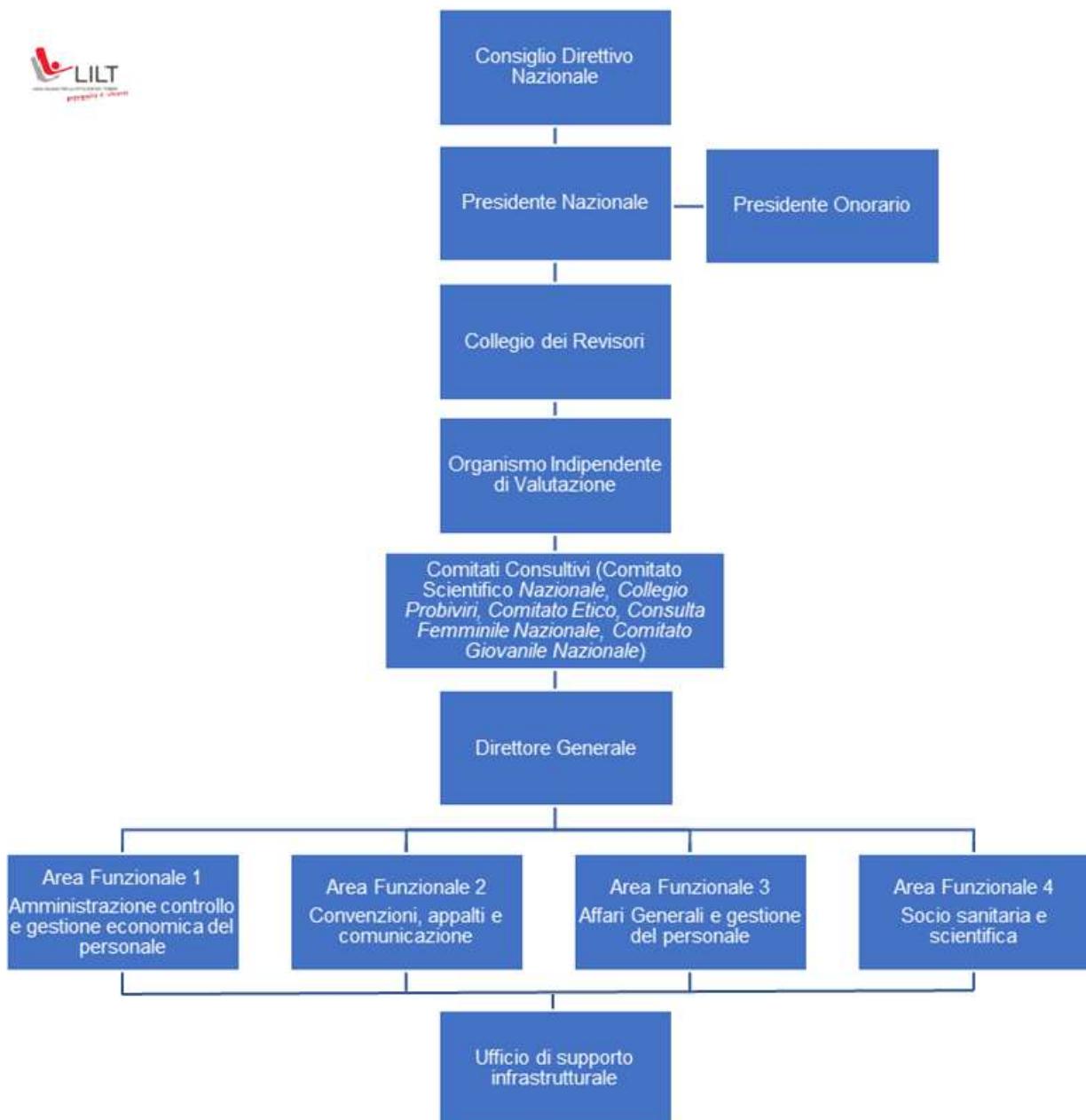
2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione

La LILT si caratterizza per la presenza di organi di governo, di organi di controllo interno e risulta articolata in una Sede Centrale (Pubblica Amministrazione) e 106 Associazioni Provinciali (organismi costituiti su base associativa autonoma, disciplinati dalla normativa di diritto privato, in armonia con quanto disposto in materia dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni).

Nuovo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - G.U. 19/03/2022

Sulla [Gazzetta Ufficiale del 19-03-2022](#) viene pubblicata l’“Approvazione dello Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori”.

Nel Seguente schema è riportato l’organigramma della LILT – Sede Centrale



• Strutture Decentrate (Associazioni Provinciali LILT)

Le Associazioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia contabile, amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurate.

Le Associazioni Provinciali inviano alla Sede Centrale, al fine della predisposizione del bilancio aggregato della LILT, il bilancio d'esercizio entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce il bilancio con il programma di attività entro il 30 settembre di ciascun anno. Le Associazioni Provinciali contribuiscono, in rapporto ai propri mezzi, alla realizzazione di singoli programmi di rilevanza nazionale, secondo criteri e modalità stabiliti dal C.D.N. con specifici atti di indirizzo.

Nuovo Statuto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - G.U. 19/03/2022. La natura giuridica delle Associazioni Provinciali viene regolamentata dai seguenti articoli.

Titolo IV – Associazioni Provinciali	p. 22
Art. 16 – Coordinamento Regionale	p. 22
Art. 17 – Associazioni Provinciali	p. 23
Art. 18 – Patrimonio delle Associazioni Provinciali	p. 24
Art. 19 – Organi delle Associazioni Provinciali	p. 24
Art. 20 – Consiglio Direttivo Provinciale	p. 24
Art. 21 – Attività e compiti del Consiglio Direttivo Provinciale	p. 25
Art. 22 – Presidente Provinciale	p. 26
Art. 23 – Verifica attività delle Associazioni Provinciali	p. 26
Art. 24 – Devoluzione dei beni sociali	p. 27

2.2.2 Che cosa facciamo

Le principali attività della LILT previste dallo Statuto sono:

- La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT – opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.
È in particolare su tre diversi fronti che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dispiega il suo massimo impegno e lo sforzo più grande:
 1. la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita)
 2. la prevenzione secondaria (la promozione di una cultura della diagnosi precoce)
 3. la prevenzione terziaria con particolare attenzione verso il malato, la sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento socialeI servizi sopra riportati sono reperibili nelle attività svolte dagli ambulatori della LILT.
- L'obiettivo della LILT è quello di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di informazione.

Dal 1922 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori cura e promuove la cultura della Prevenzione, che oggi resta l'arma più efficace per vincere il cancro.

Obiettivo primario della LILT è la lotta contro i tumori, intesa in tutti i suoi aspetti:

Prevenzione Primaria:

attraverso campagne informative, pubblicazioni di opuscoli informativi, educazione sanitaria, interventi nelle scuole, eventi.

Prevenzione Secondaria:

attraverso esami e controlli periodici effettuabili presso gli ambulatori delle Associazioni Provinciali.

Prevenzione Terziaria:

si fa carico delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un cancro attraverso pratiche quali l'assistenza domiciliare, la

riabilitazione fisica e psichica e il reinserimento sociale e occupazionale del malto oncologico.

Lotta al Tabacco:

attraverso la linea verde SOS LILT e con iniziative anti-fumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.

Assistenza al paziente oncologico:

attraverso una corretta informazione sulle cure, l'accompagnamento gratuito alle terapie, assistenza domiciliare medico-infermieristica, assistenza psico-fisica, collaborazione con gli Hospice.

Ricerca:

attraverso l'assegnazione di borse di studio per la ricerca di base e clinica, rivolte a giovani laureati.

2.2.3 Come operiamo

La LILT è estesa capillarmente sull'intera penisola: oltre alla Sede Centrale in Roma è, infatti, articolata in Associazioni Provinciali (organismi costituiti su base associativa autonoma, disciplinati dalla normativa di diritto privato, in armonia con quanto disposto in materia dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni) una per ogni Provincia di Italia, circa 800 Delegazioni Comunali che raccolgono circa 200.000 soci e principalmente 395 Spazi Prevenzione (ambulatori), attraverso i quali riesce a diffondere la cultura della prevenzione e garantire una presenza costante a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia, con una funzione alternativa, ma più spesso integrativa e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale. Tale delicata missione è affidata ad un ristretto numero di collaboratori diretti, affiancati dal contributo generoso di un corpo di 5.000 volontari permanenti, che riescono a moltiplicarsi fino a 20.000 in occasione delle campagne nazionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del vigente Statuto LILT, le Associazioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurate.

In capo alla Sede Centrale, Pubblica Amministrazione, sono attribuiti – ai sensi del vigente Statuto Nazionale – poteri concernenti l'indirizzo politico e le direttive generali dell'attività per il conseguimento delle finalità istituzionali della LILT. In tal senso, il Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo di direzione politica, interagisce correntemente con le citate Associazioni Provinciali nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, anche per il tramite dell'azione gestionale esercitata dalla Direzione Generale.

Stante l'entità del numero delle citate Associazioni Provinciali ed avuto soprattutto riguardo alla complessità ed atipicità del rapporto funzionale in essere tra la Sede Centrale e le stesse, sono in passato insorte talune difficoltà operative e criticità che hanno indotto il Consiglio Direttivo Nazionale a ravvisare la necessità di prevedere strumenti e misure organizzative che consentano - nell'immediato prospieguo – di realizzare una maggiore e più conforme ottemperanza da parte delle stesse Associazioni alle disposizioni ed agli indirizzi impartiti dalla Sede Centrale.

Quanto sopra, pur considerando il significativo e progressivo incremento quali-quantitativo delle attività complessivamente svolte dalla LILT nel perseguimento delle finalità istituzionali di promozione della prevenzione oncologica, che ha consentito di assicurare, in materia, un rilevante supporto funzionale alle attività ed alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e dai vari Servizi Sanitari Regionali.

Le Campagne Nazionali della LILT

È proseguita l'attività istituzionale dell'Ente, caratterizzata dai tradizionali appuntamenti annuali con le campagne di sensibilizzazione nazionali, che anche nel 2022 hanno rappresentato uno strumento determinante nella corretta informazione per vincere i tumori.

2.3 I Risultati raggiunti

Per quanto attiene ad una prima valutazione dei risultati raggiunti dalla LILT nel corso del 2022 – in riferimento alla performance organizzativa ed individuale – si può affermare che la valutazione è complessivamente positiva.

Lo sforzo principale è stato quello di coniugare al meglio la dimensione del risultato della performance organizzativa, con quella della performance individuale delle risorse in essa operanti. L'obiettivo principale, anche nel 2022, si è focalizzato, soprattutto, sull'ulteriore consolidamento,-dell'efficientamento complessivo dell'organizzazione e del miglioramento dell'offerta qualitativa relativa a quelle attività, sulle quali la LILT ha ritenuto di puntare i propri sforzi nell'anno di riferimento ed in questo senso l'obiettivo può ritenersi sostanzialmente raggiunto.

In riferimento a quanto sopra esposto, si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capito 3 della presente relazione.

2.4 Le criticità e le opportunità

Come sopra accennato si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capito 3 della presente relazione.

Non sono state incontrate particolari criticità ma alcuni obiettivi programmati nel Piano della Performance 2022-24 non sono stati totalmente raggiunti o sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico nel successivo triennio.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

La LILT, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici triennali.

Per il triennio 2022-2024 la performance della LILT si è concentrata in particolare su tre aree strategiche che insieme alla missione istituzionale generano gli obiettivi mostrati nel sottostante albero della performance

Missione

La LILT ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica articolata in tre forme:

- Prevenzione Primaria
- Prevenzione Secondaria
- Prevenzione Terziaria

Inoltre, in base alla lettera f) dell'articolo 2 del proprio Statuto, la LILT promuove e attua gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico.

<u>Area Strategic a</u>	<u>1. Attività</u>	<u>2. Comunicazione</u>	<u>3. Assetto organizzativo e risorse</u>	<u>4. Anticorruzione e trasparenza</u>
Obiettivi strategici	<p><u>1.1 Prevenzione Primaria</u></p> <p><u>1.2 Prevenzione Secondaria</u></p> <p><u>1.3 Prevenzione Terziaria</u></p> <p><u>1.4 Ricerca</u></p>	<p><u>2.1 Accrescere la promozione e accreditamento dell'immagine della LILT</u></p>	<p><u>3.1 Riconoscimento delle Associazioni Provinciali LILT</u></p> <p><u>3.2 Formazione e aggiornamento del personale della Sede Centrale LILT</u></p> <p><u>3.3 Formazione ed aggiornamento dei volontari e del management delle Associazioni LILT</u></p> <p><u>3.4 Statuto LILT</u></p> <p><u>3.5 Centenario LILT</u></p> <p><u>3.6 Personale LILT</u></p> <p><u>3.7 PIAO – Paino Integrato di Attività e Organizzazione</u></p> <p><u>3.8 Stati Generali del Malato oncologico e dei suoi familiari</u></p>	<p><u>4.1 Attuazione piano e misure di prevenzione della corruzione</u></p> <p><u>4.2 Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza</u></p>

La struttura dell’Albero della performance della LILT mostrata prevede 4 macro obiettivi (Obiettivi di Mission) che si declinano in 15 obiettivi strategici a loro volta ripartiti in obiettivi operativi.

Per ciascuna area strategica, vengono riportati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, finalizzati al raggiungimento dell’obiettivo strategico, e per ciascun obiettivo operativo sono riportati i seguenti elementi:

- Indicatore
- Area di Comparto
- Target

3.2. Obiettivi strategici

Per l’anno 2023 non stati assegnati degli obiettivi al Direttore Generale in quanto si è ancora in attesa della nomina del nuovo. Il Responsabile di Direzione e Gestione ha dovuto seguire nell’ambito di una gestione ordinaria gli obiettivi prefissati dal Piano della Performance della LILT anno 2023-2025, e ha dovuto organizzare gli Uffici (attraverso anche il lavoro agile) alla produzione di atti previsti e necessari per la funzionalità dell’Ente.

Per quanto attiene alla realizzazione degli obiettivi di valenza strategica e declinati annualmente, una fase rilevante è stata rappresentata dagli obiettivi che il Responsabile Direzione e Gestione, in qualità di vertice della LILT, è stato chiamato a conseguire, con esito positivo, su mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo politico-amministrativo dell’Ente, e riassunti di seguito:

- le capacità manageriali dimostrate nell’individuare la strategia per conseguire gli obiettivi indicati dal CDN e nel realizzarla, verificando in particolare il conseguimento degli obiettivi operativi annuali (soddisfazione dell’Organo politico-amministrativo dell’Ente);
- la capacità di implementare, in linea con il contesto economico finanziario del periodo considerato, le risorse economiche dell’Ente attraverso una serie di attività inerenti a collaborazioni, convenzioni, partecipazioni a bandi per attività di ricerca, ecc. (indicatore finanziario)

Una volta strutturato l’albero della performance sopra riportato, sono stati individuati gli obiettivi strategici, in base ai quali vengono definiti gli obiettivi generali e specifici.

Ogni obiettivo strategico, è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vengono definite le azioni, gli indicatori e i target. In particolare, in corrispondenza di ogni indicatore di risultato, nella colonna “Target” viene specificato il raggiungimento di ogni singolo traguardo intermedio di progetto e il relativo peso percentuale nel raggiungimento totale o parziale dell’obiettivo. Tale percentuale, applicata a valore corrispondente della colonna “Peso” darà il punteggio in termini assoluti da sommare al fine di ottenere il risultato totale delle premialità per aree funzionali.

Area strategica 1 – Attività

Nell’ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Prevenzione Primaria

L’obiettivo strategico viene perseguito attraverso l’attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 1: Organizzazione della Campagne Nazionali LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Organizzazione delle Campagne Nazionali LILT SNPO 2023 GMST 2023 Nastro Rosa 2023 Percorso azzurro 2023	Organizzazione Campagne Nazionali LILT	30% ideazione			3	Area funzionale n. 3 n.4 unità
		60% programmazione				
		100% realizzazione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Ideazione - Programmazione - Realizzazione					

Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (18-26 MARZO)

Dal 18 al 26 marzo la LILT promuove in tutta Italia la cultura della prevenzione e l'importanza di uno stile di vita salutare

Si è svolta dal 18 marzo la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, l'appuntamento promosso dalla LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in sinergia con il Ministero della Salute che ha l'intento di diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita e di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di adottare un corretto stile di vita per vincere i tumori.

Fino al 26 marzo le associazioni provinciali della LILT, distribuite in tutta Italia, saranno impegnate a informare, dialogare e diffondere messaggi positivi per incentivare scelte di vita salutari e virtuose, come l'adozione di un regime alimentare sano ed equilibrato, la pratica di una regolare attività fisica e l'astensione dal fumo. Semplici comportamenti che permetterebbero di evitare oltre un terzo dei tumori.

Durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica sarà inoltre possibile effettuare, previa prenotazione al numero verde SOS LILT 800 998877, visite di controllo presso i 397 centri prevenzione e le 106 associazioni provinciali LILT in tutta Italia.

Quest'anno il testimonial della campagna è lo chef stellato Giorgio Locatelli, uno dei più celebri ambasciatori della cucina italiana all'estero, nonché volto noto al grande pubblico per la sua partecipazione come giudice nelle recenti edizioni di MasterChef Italia. Ed è proprio ispirandosi al suo ruolo di mentore per aspiranti chef che nello spot TV della campagna, Locatelli, con il suo tono esortativo e la sua attitudine tipicamente "british", sprona a seguire un'alimentazione sana e a tenersi in forma, perché questa è la vera ricetta per la salute.

Il concept della comunicazione, che vedrà una pianificazione su canali televisivi nazionali, carta stampata, web, social e affissioni, punta sull'importanza della responsabilità di ognuno di noi nelle scelte quotidiane. Queste infatti, se orientate dalla corretta informazione e dalla giusta consapevolezza, potrebbero essere determinanti per vivere una quotidianità attenta e attiva, caratterizzata da un cambio di abitudini che va nella direzione della salute e dalla prevenzione.

Anche per quest'edizione l'olio extravergine di oliva italiano si conferma il simbolo della campagna e, grazie alla collaborazione con il Consorzio Olio di Calabria IGP, verranno distribuite bottigliette da 250 ml in occasione delle iniziative organizzate su tutto il territorio nazionale. Questo alimento è un vero alleato della salute perché, per merito delle sue numerose proprietà nutrizionali, svolge un ruolo prezioso nella prevenzione di malattie cardiovascolari, gastrointestinali, neurologiche e tumorali.

Rendicontazione SNPO 2023

Materiali LILT (opuscoli, locandine)	58.285,50
Stampa/Web Social e realizzazione campagna	273.231,20
Kit Olio e spedizioni	31.842,49
Servizio fotografico	520,00

Totale spese	363.879,19
Giornata Mondiale Senza Tabacco, 31 Maggio 2023	
Il fumo di sigaretta rappresenta la seconda causa di morte nel mondo e la prima causa di morte evitabile; per questo motivo, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha individuato il 31 Maggio come Giornata Mondiale contro il fumo, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sugli effetti che esso ha, non solo sulla salute dell'individuo, ma anche sulle conseguenze estremamente gravi dal punto di vista ambientale.	
Per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la Giornata Mondiale Senza Tabacco è da sempre occasione per fare il punto sull'abitudine al fumo e per rilanciare la sua lotta senza riserve contro il tabagismo, partendo da un presupposto: la pandemia da tabacco è la prima causa evitabile di morte.	
Il 31 maggio è stata presentata, in occasione della Giornata mondiale senza tabacco 2023, una nuova ricerca sul fumo in Lombardia e un rinnovato impegno contro il tabagismo con l'aiuto dei più giovani.	
Come dichiarato dal Prof. Francesco Schittulli, in occasione del citato evento, "La Giornata Mondiale Senza Tabacco è uno dei capisaldi del programma annuale di prevenzione oncologica della LILT ed è l'occasione per prendere coscienza dell'evoluzione del consumo di tabacco, in particolar modo tra i giovani, e in particolare tra le ragazze.	
I risultati della ricerca hanno mostrato uno spaccato delle scelte e delle abitudini dei fumatori della Regione Lombardia, rivelandosi uno strumento utile per calibrare al meglio le future iniziative per contrastare questo fenomeno. Partendo da questo prezioso contributo si è deciso di realizzare un'indagine al fine di coprire tutto il territorio nazionale, e di rafforzare una più stretta collaborazione con le Istituzioni nel percorso verso la prima generazione libera dal fumo.	
Nonostante la lotta al tabagismo sia sempre stata tra le principali missioni della LILT e della stessa Unione Europea, lo scenario attuale, reso più complesso dall'introduzione delle sigarette elettroniche, a tabacco riscaldato e delle recenti puff bar, ci pone davanti nuove sfide. Se inizialmente, infatti, questi nuovi dispositivi si sono presentati sul mercato come sostituti alla sigaretta, ora si stanno invece affermando come scelte elettive, dettate principalmente dalla moda del momento.	
Un dato che dimostra quanto la consapevolezza dei rischi legati a questi nuovi modi di fumare sia ancora parziale. Il compito della LILT, parallelamente al supporto delle iniziative proposte dalle istituzioni, come quella coraggiosamente positiva del Ministro Schillaci di estendere i divieti di fumo, è quello di continuare a promuovere l'educazione alla salute, attraverso percorsi di informazione e sensibilizzazione dedicati in particolare alle scuole. È fondamentale seminare messaggi di prevenzione che attecchiscano nell'animo dei giovani, anche alla luce dell'importanza che questi ultimi possono avere nell'incentivare uno stile di vita libero dal fumo all'interno della famiglia per una più lunga e migliore qualità di vita.	
Un altro dato emerso dalla ricerca fa riferimento al 70% di fumatori che ha tentato almeno una volta a smettere. Una percentuale importante, che pone l'accento sull'importanza di accompagnare con l'adeguato supporto tutte le persone che dimostrano la volontà di smettere di fumare. I nuovi prodotti del mercato del tabacco incuriosiscono e fanno tendenza, infatti, i dispositivi usa e getta addirittura dilagano. I fumatori stessi giudicano l'aumento dei divieti di fumo e del prezzo dei prodotti le due strategie più efficaci per incidere sui consumi. In particolare, vale per i più giovani: 7 su 10 sarebbero disponibili a smettere di fumare se ci fosse un divieto. Ecco perché è stata proposta una petizione europea per costruire una nuova generazione senza fumo. Donne e uomini che hanno davanti a loro un futuro ancora tutto da scrivere".	
Indagine sul fumo in Lombardia - LILT ha affidato alla società di ricerca SWG una nuova indagine sulle abitudini del fumo in Lombardia, con l'obiettivo di indagare le scelte e i modelli di consumo dei fumatori, considerando anche nuovi e vecchi dispositivi e la reale conoscenza degli effetti generati dai diversi dispositivi in commercio ma anche di esplorare le abitudini e le motivazioni che spingono i giovani ad approssiarsi al fumo.	
L'analisi è stata presentata il 25 maggio, alla Fondazione Feltrinelli di viale Pasubio a Milano, in un evento alla presenza di Francesco Schittulli, presidente Nazionale LILT, Marco Alloisio, presidente di LILT Milano Monza Brianza, Riccardo Grassi, ricercatore SWG e Silvano Gallus, responsabile del Laboratorio di Ricerca sugli Stili di Vita dell'Istituto Mario Negri.	

L'indagine - Nella ricerca è stato analizzato un campione di 1.450 fumatori lombardi, con età compresa tra i 18 e i 70 anni. Il quadro è sostanzialmente simile al 2022, anche se si assiste a una leggera diminuzione dei fumatori tradizionali (dal 37 al 33%) e a un aumento di chi utilizza in forma prevalente (più 2%) o combinata (più 4%) dispositivi elettronici.

Il modello di consumo risulta sempre più diversificato. "I fumatori occasionali o abituali che utilizzano più dispositivi sono oltre il 40% del totale dei fumatori. L'analisi registra un vero boom dei dispositivi usa e getta, utilizzati almeno occasionalmente da quasi un fumatore lombardo ogni 5; la percentuale sale a uno ogni tre tra gli under 24 – spiega Riccardo Grassi, ricercatore SWG. - La forte penetrazione tra i più giovani di questi dispositivi evidenzia come i consumatori continuino a cercare nuovi prodotti: la curiosità resta il primo motore di avvicinamento al fumo".

I fumatori tradizionali sono soprattutto donne, il 57%, con un'età prevalente compresa tra i 55 e i 70 anni (48%). Il fumo rappresenta principalmente un modo per rilassarsi e vi è un diffuso desiderio di smettere di fumare che però non riesce a concretizzarsi.

Un terzo dei fumatori ha iniziato a fumare a meno di 16 anni. Tra i 18 - 24enni il dato è quasi la metà. Si conferma un accesso al fumo che parte soprattutto dal contesto amicale.

Uno stipendio medio di un mese va in fumo - La spesa media per fumo e svapo supera i 25 euro settimanali, con una proiezione di oltre 1.300 euro all'anno: in pratica ogni anno uno stipendio medio di un lombardo se ne va in fumo.

Tre fumatori su 5 dichiarano che vorrebbero smettere. Per oltre il 30% dei fumatori lombardi il fumo rappresenta una dipendenza o una condanna e quasi il 70% di loro ha provato almeno una volta a smettere di fumare. L'incidenza più alta è tra i fumatori occasionali.

Un fumatore su cinque (in particolar tra gli under 35) ha partecipato a incontri ed eventi di prevenzione e sensibilizzazione contro il fumo. Il divieto assoluto di fumo per i giovani imposto di recente in Nuova Zelanda provoca reazioni contrastanti: è un'attenzione apprezzata dai più giovani, ma si teme possa generare un aumento del mercato nero.

Gli irriducibili - La quota di fumatori incalliti è relativamente ridotta (tra il 25 e il 40% del totale degli attuali fumatori) ed è poco permeabile a qualsiasi iniziativa di contrasto.

Un fumatore su quattro ritiene che non dovrebbe esserci alcuna strategia pubblica di riduzione del fumo ma il divieto assoluto di fumo avrebbe effetti soprattutto sui più giovani. Dai 18 ai 24 anni smetterebbe il 69%. La percentuale scende con l'età. Un simile provvedimento è però considerato efficace solo dal 30%.

Nuovi dispositivi - Cresce la percentuale di chi ritiene i dispositivi a tabacco riscaldato e le sigarette elettroniche dannose per la salute e per l'ambiente, diminuisce in maniera marcata la percentuale di chi ritiene che la scelta di questi dispositivi sia legata alla volontà di smettere di fumare o di ridurre i propri consumi. Praticità e pressione sociale spingono queste scelte, nonostante cresca la consapevolezza dei pericoli legati al loro utilizzo.

Lessons from the future – Da sempre le giovani generazioni sono al centro dei percorsi di sensibilizzazione contro il fumo, per informare ed educare sulle azioni nocive del tabacco. Per la campagna 2023 LILT ha scelto una classe di liceo e un sorprendente sguardo al futuro, per non mandarlo in fumo. Con Lessons from the future, grazie alla collaborazione pro bono con l'agenzia Tbwa Italia, LILT ha portato i giovani avanti nel tempo, per invitarli a scegliere oggi la salute di domani.

In un video, strumento chiave della campagna, gli studenti dell'Istituto superiore Iris Versari di Cesano Maderno (Monza Brianza) si trovano a tu per tu con il proprio alter ego adulto e con la sua storia colpita o no dal fumo. Perché senza fumo, tutti possono iniziare a scrivere storie diverse, per noi e per il nostro pianeta e i ragazzi di oggi possono mandare chiaro e forte questo messaggio.

Petizione per la prima generazione europea libera dal fumo – Proprio per salvare le nuove generazioni e contrastare i danni ambientali causati dal fumo, LILT ha scelto di promuovere l'iniziativa dei cittadini europei che ha l'obiettivo di creare la prima generazione libera dal tabacco entro il 2030, affiancando l'Istituto Mario Negri, coordinatore italiano della petizione. L'obiettivo è raccogliere 1 milione di firme a livello europeo entro il 16 gennaio 2024, di cui almeno 54 mila in Italia, a supporto della proposta per il Parlamento europeo di mettere fine alla vendita di tabacco e prodotti a base di nicotina ai cittadini europei nati dopo il primo gennaio 2010. Una scelta che è già realtà in Nuova Zelanda, primo paese ad aver approvato una legge a tutela dei più giovani,

vietando la vendita di sigarette a tutti i nati dopo il primo gennaio 2009. Per poter firmare la petizione occorre essere cittadini europei e avere almeno 18 anni.

Rendicontazione GMST 2023

Stampa/Web	€ 72.590,00
Totale spese	€ 72.590,00

Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cutanei

CORRETTA ESPOSIZIONE E PROTEZIONE DAL SOLE, PREVENZIONE DELLE SCOTTATURE NEI BAMBINI E RINUNCIA ALL'ABBRONZATURA ARTIFICIALE IN GIOVANE ETÀ: I CONSIGLI DELLA LILT CONTRO I TUMORI CUTANEI E I MELANOMI

Estate è sinonimo di vacanze e abbronzatura, ma se da un lato il sole rappresenta un importante alleato della nostra salute perché fonte di vita e di molteplici benefici, come la produzione di vitamina D, fondamentale per le difese immunitarie, dall'altro può risultare un nemico insidioso per la nostra pelle quando preso senza la giusta consapevolezza.

Per questo motivo, ogni anno con l'inizio della stagione estiva, la LILT – Lega Italiana per la lotta contro i tumori promuove una campagna di informazione e sensibilizzazione che ha l'obiettivo di alzare il livello di guardia e diffondere suggerimenti utili per un'adeguata protezione dal sole, in modo da prevenire i tumori cutanei e i melanomi.

I danni dell'eccessiva esposizione solare possono essere di tre tipi: immediati, come le ustioni; a media distanza, come le lentiggini, le macchie solari e i nei; a grande distanza, con il foto-invecchiamento della pelle che presenta precancerosi, cheratosi attiniche, carcinomi baso-spino cellulari e melanoma.

Considerando che l'entità del danno è determinata da due fattori principali, l'intensità del sole e il fototipo, per proteggersi dai raggi solari è quindi essenziale evitare l'esposizione nelle ore centrali della giornata (11-15) e utilizzare creme, da applicare ogni due ore, con indice di protezione che varia a seconda del proprio tipo di pelle.

Nonostante dal recente studio "La prevenzione dei tumori cutanei: il modello LILT" - diretto dal dott. Abeni, epidemiologo dell'Istituto Dermopatico Immacolata di Roma, e dal dott. Cristofolini, dermatologo di Trento - sia emerso che la maggior parte degli intervistati (77%) è a conoscenza degli effetti dannosi del sole, solo il 30% sa che per proteggersi dai raggi solari non sono sufficienti le creme, ma nelle ore in cui il sole è più alto lo schermo migliore lo offrono indumenti e accessori come magliette, cappelli e occhiali. Un'accortezza che si rileva fondamentale per evitare ustioni e insolazioni soprattutto nei bambini, dato che una delle cause più frequenti di melanoma sono le scottature subite durante l'infanzia.

La letteratura scientifica indica inoltre che il notevole aumento nell'incidenza di tumori cutanei e di melanoma è da ricondurre alla pratica voluttuaria dell'abbronzatura artificiale, con un rischio più alto del 75% per chi inizia ad utilizzare i lettini abbronzanti prima dei 25 anni.

Di qui la necessità di educare i più giovani, visto che dalla ricerca è risultato che oltre il 2,2% dei circa 5000 soggetti intervistati ha praticato l'abbronzatura artificiale prima dei 15 anni (il 22% sopra i 15 anni), nonostante sia proibita ai soggetti di età inferiore 18 anni.

In questo contesto il presidente della LILT Francesco Schittulli ricorda l'importanza della prevenzione primaria «Per tenere lontano il cancro, il sole va sempre preso con moderazione e la giusta protezione. Un comportamento che va di pari passo con una sana alimentazione, l'astensione dal fumo e una regolare attività fisica. Anche la diagnosi precoce in questi casi è fondamentale: tutti dovrebbero controllare con regolarità la propria pelle e i nei, sottponendosi anche a visite periodiche di controllo dal proprio dermatologo, specialmente se si è soggetti particolarmente a rischio».

Oltre la metà dei melanomi viene individuata attraverso l'autocontrollo, che dovrebbe essere mensile.

Riguardo ai segnali di allarme del melanoma rimane sempre valida ed efficace la famosa sigla ABCDE, riferita all'analisi visiva dei nevi - A (Asimmetria), B (bordi irregolari), C (colore policromo), D (dimensione maggiore 6 mm), E (evoluzione – modificazioni), ma anche i familiari o il partner, oltre agli specialisti (dermatologo, medico generale e medico estetico), possono aiutare ad individuare anomalie sul derma, così come il parrucchiere, in quanto è una delle poche figure che analizza il cuoio capelluto, sede a volte di neoplasie altrimenti non individuabili.

MELANOMA. DI COSA SI TRATTA E COME RICONOSCERLO

Quando parliamo di melanoma cutaneo facciamo riferimento ad una neoplasia che si sviluppa in seguito alla trasformazione tumorale di alcune tra le cellule che formano la nostra pelle: i melanociti.

I melanociti, nello specifico, hanno il compito di produrre melanina, il pigmento incaricato di proteggere l'organo più esteso del nostro corpo dagli effetti deleteri dei raggi solari.

In condizioni di normalità essi possono originare i cosiddetti "nei" (o, più correttamente, "nevi"), ma in presenza di alcuni fattori di rischio possono invece degenerare in tumori.

Il melanoma colpisce soprattutto superati i 40 anni, anche se l'età media delle persone affette da questo tumore della pelle si sta via via abbassando e in Italia si stimano circa 14.000 casi all'anno.

Il fattore di rischio primario per il melanoma cutaneo è una scorretta esposizione al sole, che per via della sua componente ultravioletta (in particolare di raggi Uva e Uvb) rappresenta un pericolo per la nostra pelle, essendo in grado di danneggiare il DNA innescando meccanismi di mutazione che conducono alla creazione di un tumore.

I melanomi cutanei possono avere origine sia da nevi preesistenti sulla pelle oppure da nevi che si creano nel corso della nostra vita, ma in ogni caso si distinguono 4 tipi di melanoma cutaneo. 1) A diffusione superficiale (il più comune, che riguarda il 70% dei melanomi cutanei); 2) Lentigo maligna, 3) Lentiginoso acrale e 4) Nodulare (il più aggressivo, che invade il tessuto in profondità).

Un segnale della possibile presenza di melanoma cutaneo è il cambiamento di aspetto di un nevo. Le caratteristiche di un nevo che possono essere premonitorie dell'insorgenza di un melanoma possono essere riassunte nella sigla ABCD. Ossia: A, come asimmetrico; B, come bordi irregolari; C, come colore variegato; D, come dimensioni in aumento.

L'autodiagnosi per tenere sotto controllo il proprio corpo è sempre fondamentale, ma ricordiamoci anche, come sottolinea sempre la LILT, che tra le azioni di prevenzione fondamentali ci sono sempre anche le visite dermatologiche periodiche, accompagnate da una sana alimentazione e dall'utilizzo di creme solari quando ci esponiamo al sole.

MELANOMA. FATTORI DI RISCHIO E PREVENZIONE ESTIVA

Il fattore di rischio principale per il melanoma cutaneo è sicuramente una scorretta ed eccessiva esposizione ai raggi solari, che nelle loro componenti Uva e Uvb possono risultare estremamente dannosi per la nostra pelle.

Un'insufficienza del sistema immunitario può certamente rendere più fragile il nostro organismo nei confronti degli attacchi diretti della luce solare, così come alcune malattie ereditarie specifiche del derma umano oppure la presenza di lentiggini, molti nevi, occhi, capelli e pelle molto chiara.

Ma ci sono alcuni importanti accorgimenti che possono porre al riparo dai rischi connessi ai raggi solari. È anzitutto fondamentale esporre la propria pelle al sole con moderazione, fina dalla tenera età, evitando le ore più calde della giornata, utilizzando una protezione solare adatta al nostro fototipo, indossando cappelli ed occhiali, evitando lampade e lettini abbronzanti.

È inoltre importante controllare periodicamente l'aspetto dei propri nei (o, più correttamente, "nevi") sia attraverso l'autodiagnosi, sia facendo riferimento ad uno specialista in dermatologia, così da tenere sempre monitorata la nostra pelle.

Campagna Nazionale Nastro Rosa - "LILT FOR WOMEN" - OTTOBRE 2023

www.lilt.it #liltforwomen

Ottobre è il mese Rosa, un appuntamento fondamentale per la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), che ogni anno in quest'occasione promuove la campagna LILT for WOMEN – Nastro Rosa per informare e sensibilizzare il target femminile sulla prevenzione e sulla diagnosi precoce del cancro al seno. Durante tutto il mese di ottobre infatti, presso gli ambulatori aderenti, distribuiti sull'intero territorio nazionale, sarà possibile prenotare visite senologiche, contattando il numero verde 800-998877 (lun-ven 10-15). Le Associazioni Provinciali, in occasione dell'evento sono impegnate a distribuire materiale informativo e illustrativo con l'intento, da un lato di ridurre i fattori di rischio, e dall'altro di fornire a tutte le donne gli strumenti adeguati a meglio conoscere il proprio seno ed effettuare in autonomia un corretto autoesame.

Con circa 60.000 nuovi casi in Italia, il carcinoma mammario si conferma anche per il 2023 la neoplasia più frequente nelle donne, rappresentando circa il 30% di tutti i tumori e facendo salire così ad oltre 900.000 le donne che avranno personalmente vissuto l'esperienza cancro al seno.

Il volto della campagna Nastro Rosa 2023 è quello della giornalista Francesca Fagnani, definita da molti la "conduttrice dell'anno", divenuta celebre grazie alle sue interviste senza sconti che, nella trasmissione Belve, mettono a nudo personaggi dello spettacolo, della politica, del costume e della cronaca, incalzati dalle sue domande dirette e irriferenti. Il claim scelto per quest'anno "La prevenzione è sempre la risposta giusta" vuole giocare sull'abilità della conduttrice nel porre sempre le domande più indovinate, mettendola per una volta alla

prova anche con le risposte. «Ringrazio la LILT per l'opportunità che mi dà di partecipare alla sua campagna perché non c'è medicina più efficace della consapevolezza e della prevenzione, nella speranza che tutti i cittadini siano messi nelle condizioni di poterla fare, in qualsiasi angolo del paese, in qualsiasi fascia socio economica, perché la salute è un diritto che inizia proprio con la prevenzione» commenta Francesca Fagnani.

Materiali LILT (opuscoli, locandine)	34.562,60
Stampa/Web	69.447,28
Total spese	104.009,88

Campagna LILT 5x1000 2023

LILT: il 5x1000 che traccia la storia della prevenzione oncologica

Un compito che non sarebbe possibile portare avanti senza i fondi raccolti con il 5x1000. Questo importante contributo permette infatti alla LILT di finanziare studi sperimentali e di contribuire a progetti di ricerca clinico-scientifica in campo oncologico, da sempre parte integrante delle attività istituzionali dell'Ente. La LILT, con il suo Comitato Scientifico Nazionale, promuove e incentiva le scoperte nell'ambito della prevenzione anche attraverso borse di studio per giovani laureati.

www.5x1000allalilt.it

Piano Media (Campagna digital, periodici).	€	179.340,00
	€	179.340,00

NASTRO BLU - LILT for MEN Campagna LILT for men (23 al 30 novembre)

Durante il mese di novembre, periodo dell'anno dedicato alla prevenzione dei tumori maschili, la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – promuove una campagna di sensibilizzazione focalizzata sulle patologie tumorali della sfera genitale maschile.

Dal 23 al 30 novembre le associazioni provinciali aderenti all'iniziativa Percorso Azzurro - LILT for Men saranno impegnate a diffondere conoscenza su queste patologie al fine di incentivare la consapevolezza e invitare ogni uomo a sottoporsi gratuitamente alle visite di controllo messe a disposizione nei relativi ambulatori.

Grazie al recente protocollo di intesa tra LILT e la Federazione Italiana Rugby, i giocatori della Nazionale Italiana Rugby Michele Lamaro, Federico Ruzza e Giacomo Nicotera hanno prestato il loro volto per mettere in luce il valore della prevenzione, invitando tutti gli uomini a scendere in campo con loro ed effettuare visite di controllo.

I dati epidemiologici registrano che ogni anno circa il 55% dei tumori maligni vengono diagnosticati agli uomini, rispetto al 45% diagnosticato alle donne. Le neoplasie "esclusivamente" maschili comprendono: il tumore della prostata - che rappresenta la 3a causa di morte per gli uomini in tutto il mondo (8% sul totale dei decessi oncologici) -, il tumore del testicolo e il carcinoma del pene.

Il tumore della prostata è il tumore più diffuso nella popolazione maschile, con un'incidenza nei Paesi occidentali di oltre 55 nuovi casi per 100 mila abitanti, e rappresenta più del 20% di tutti i tumori diagnosticati a partire dai 50 anni di età. Nonostante nelle fasi iniziali questo tipo di tumore sia spesso asintomatico, grazie alla crescente presa di coscienza degli ultimi anni dei pericoli della malattia, la maggior parte dei tumori prostatici viene diagnosticata precocemente, con una probabilità del 90% di guarigione o convivenza decennale con la malattia.

Quelli del testicolo sono tumori che epidemiologicamente rappresentano circa l'1-3% delle neoplasie del sesso maschile. La loro importanza in campo oncologico è data da due motivi contrapposti: sono la forma di tumore più frequente nei soggetti al di sotto dei 45 anni e hanno una curabilità di oltre il 90%, almeno nei Paesi occidentali. Per questo tipo di tumore non esiste un programma di prevenzione specifico, tuttavia solitamente il tumore esordisce con un nodulo, un aumento di volume, un gonfiore o un senso di pesantezza del testicolo. Per questo motivo è importante che gli uomini siano in grado di riconoscere eventuali modifiche dell'anatomia o della forma dello scroto tramite l'autopalpazione. L'autopalpazione testicolare, che dovrebbe iniziare a partire

dai 18 anni, è una procedura veloce composta da pochi semplici gesti che andrebbe eseguita una volta al mese preferibilmente dopo un bagno caldo.

Infine, il carcinoma del pene presenta un'incidenza variabile da Paese a Paese: in Europa è considerato un tumore raro, rappresentando nemmeno dell'1% di tutti i tumori. Tra i suoi fattori di rischio è bene evidenziare il fumo di sigaretta e l'infezione da Papilloma Virus (HPV).

Come dichiarato dal prof. Francesco Schittulli, presidente della LILT - queste patologie tumorali sono state considerate quasi un vero e proprio tabù. Oggi l'atteggiamento psico-sociale sta cambiando e sono stati compiuti fondamentali passi in avanti grazie alla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla ricerca e alla terapia. La promozione di una corretta informazione ha contribuito a sviluppare la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce, che si stanno diffondendo e consolidando con riscontri sempre più positivi.

La LILT con questa campagna di sensibilizzazione annuale rivolta a tutti gli uomini vuole contribuire a promuovere l'informazione corretta e l'educazione alla salute, elementi basilari per un'efficace prevenzione.

La prevenzione e la diagnosi precoce oggi guariscono oltre il 65% dei casi di cancro e intensificando le campagne di sensibilizzazione potremmo arrivare già oggi a una guaribilità superiore all'85%. Tuttavia, nonostante i miglioramenti scientifici avvenuti nel tempo, il livello di guardia deve restare alto sul fronte della sensibilizzazione, soprattutto nei confronti dei giovani, partendo sin dalle scuole.

Rendicontazione NASTRO BLU - LILT for MEN 2023

Materiali LILT (opuscoli, locandine)	21.838,00
Piano Media	38.430,00
Totale spese	60.268,00

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	815.000

Obiettivo Strategico 2: Progetto Guadagnare Salute con la LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Progetto "Guadagnare salute con la LILT"	Coordinamento attività riguardanti l'unità Operativa Sede Centrale ed attuazione delle relative azioni previste per utilizzo budget	30% presentazione delle attività	30% presentazione delle attività			Area funzionale n.2 / n. 3 unità
		60% programmazione delle attività	60% programmazione delle attività		2	
		100% realizzazione delle attività	100% realizzazione delle attività			
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- presentazione delle attività - programmazione delle attività formative - realizzazione delle attività formative					

Esito:

Progetto Guadagnare salute con la LILT

Il Progetto Guadagnare Salute della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito LILT) è il frutto del Protocollo d'Intesa fra LILT e Ministero dell'Istruzione e Ricerca, stipulato a ottobre 2018, in continuità con il Protocollo d'intesa fra i due Enti. Esistono evidenze nella letteratura scientifica a supporto dell'efficacia degli interventi preventivi negli ambienti scolastici aventi come network di riferimento: la rete "Schools for Health in Europe – SHE".

Il piano Nazionale della Prevenzione ribadisce l'importanza di rinforzare la Scuola come Ambiente che promuove Salute e favorisce il contrasto alle diseguaglianze sociali. Il progetto è inserito nella cornice culturale di "scuole che promuovono salute", fortemente sostenuto dal piano nazionale della prevenzione 2020-2025.

Nel corso del 2023 la LILT, a seguito del mancato contributo finanziario da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha presentato il progetto Guadagnare **salute con la LILT 2023/2024** al Ministero della Salute il quale ha riconosciuto l'importanza di dare continuità alle attività svolte ed ha deliberato la corresponsione della somma di euro 500.000 per la sua realizzazione.

GUADAGNARE SALUTE LILT-MIUR ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Il progetto **"Guadagnare Salute con la LILT"**, è promosso dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e già realizzato nel corso degli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Le azioni educative si sviluppano attraverso un corso di formazione rivolto ai docenti accreditato sulla piattaforma S.O.F.I.A. e attraverso le attività didattiche svolte in classe dai docenti che hanno svolto il corso di formazione (circa 300), coadiuvati dagli operatori LILT selezionati dalle 106 sedi presenti su tutto il territorio nazionale. Anche questi ultimi sono formati su obiettivi e contenuti del progetto. Come avvenuto per le scorse edizioni, il progetto si avvale della collaborazione con l'Ente nazionale previdenza e assistenza biologi (ENPAB), con il quale sussiste un protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi in ambito scolastico sia a livello centrale che provinciale. Ulteriori collaborazioni sono avviate quest'anno con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani per incrementare le azioni di collegamento scuola-territorio; la Fondazione per l'educazione alimentare; i pediatri di libera scelta, in particolare con il progetto "Nati per leggere", realizzato dall'Associazione Culturale Pediatri, Associazione Italiana Biblioteche, Centro per la Salute del Bambino in cui obiettivo è diffondere capillarmente i vantaggi relazionali affettivi e cognitivi della lettura a voce alta per il bambino, coinvolgendo genitori e insegnanti.

Caratteristiche principali

- Si rivolge agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado e prevede:
 - prima fase (ottobre/gennaio) formazioni di docenti degli Istituti aderenti con o senza Fad e formazione contestuale degli operatori LILT responsabili delle formazioni territoriali;
 - seconda fase (gennaio/maggio) realizzazione dei percorsi didattici;
 - terza fase (maggio/giugno): bilancio attività svolte e programmazione seconde annualità.
- Le Associazioni provinciali LILT, corrispondenti ai territori segnalati da comunicazione MIUR a Sede Centrale LILT garantiscono:
 - supporto formativo ai docenti per realizzazione pratica delle azioni di Progetto che prevede anche una FAD già attiva specifica e accreditata per i Docenti, con procedure del MIUR
 - disponibilità a interventi in classe congruenti con le Azioni di progetto
 - contributo alle azioni di monitoraggio degli interventi svolti
 - contributo organizzativo per valorizzazione di quanto svolto a livello territoriale e nazionale.
- Include una sperimentazione rivolta agli Istituti Alberghieri per diffondere la cultura cibo e salute nei futuri professionisti del settore.
- Il progetto è indirizzato in modo particolare a Istituti comprensivi con riferimento specifico a Scuole dell'infanzia e primarie, anche con la collaborazione dei Pediatri di Libera Scelta, attraverso il progetto Nati per leggere.

Esistono evidenze nella letteratura scientifica a supporto dell'efficacia degli interventi preventivi negli "Ambienti scolastici" che il Piano di azione dell'OMS - Regione europea 2016-20 individua come strategici, promuovendo inoltre un network di riferimento: la rete "Schools for Health in Europe - SHE". La modifica del contesto scolastico, l'intervento diretto dei docenti in classe nelle iniziative formative che concernono la promozione del benessere psicofisico, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie sono aspetti cardine degli interventi preventivi sostenuti dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nelle

Scuole di ogni ordine e grado.
Lavorare per la costruzione di una *Rete di Scuole che Promuovono Salute* significa favorire:

- l'integrazione con gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e l'attuazione di Protocolli d'Intesa a sostegno della continuità degli interventi;
- il contributo alla modificazione graduale e concertata del contesto scolastico (policy);
- la valorizzazione del ruolo dei docenti in un curriculum orientato alla acquisizione e consolidamento di competenze trasversali disciplinari degli allievi;
- la valorizzazione della Educazione fra pari per il potenziamento dell'efficacia degli interventi nel tempo;
- il superamento della pratica dell'esperto in classe (se non come supporto al docente per attività che necessitino di un'opportuna interazione specifica);
- la facilitazione della interazione con il territorio anche attraverso l'organizzazione di Concorsi e altre modalità inclusive della collettività;
- il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte salutari dei figli;
- la diffusione di programmi educativi risultati efficaci sulla base di studi di valutazione qualitativa e trial randomizzati;
- l'attenzione alla relazione fra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali;
- il miglioramento della adesione dei giovani alle campagne di screening e prevenzione oncologica anche attraverso il loro contributo diretto alla sensibilizzazione delle famiglie;
- l'avvicinamento dei giovani al volontariato.

I PROGRAMMI PER LE SCUOLE

- **Scuole Primarie**

Conoscenza e apprendimento di comportamenti salutari con percorsi scolastici suddivisi in aree di approfondimento tecnico, disciplinare ed espressivo-creativo. L'acquisizione di scelte salutari attraverso l'approfondimento dei significati del benessere psicofisico con le modalità della riflessione sui messaggi delle fiabe e del linguaggio simbolico come strumento per il potenziamento delle life skills (competenze trasversali acquisite). In questo ambito la partecipazione attiva delle famiglie è essenziale. Sarà promossa con laboratori didattici esperienziali su fumo, alimentazione e attività fisica che insegnino a sperimentare, giocando insieme.

Il Programma LILT per le Scuole Primarie: "Infanzia e Salute"

- **Scuole secondarie di primo grado**

Verranno trattati nello specifico i seguenti temi: benessere psicofisico e stili di vita; la prevenzione dall'abitudine al fumo, la percezione e la prevenzione del rischio.

Il Programma LILT per le Scuole secondarie di Primo Grado: "Benessere e salute"

- **Scuole secondarie di secondo grado**

I programmi della LILT sono inseriti in un percorso generale di scuole che promuovono salute, articolato nel curriculum scolastico dal primo al quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado. Guadagnare Salute con la LILT offre strumenti ai docenti per lo sviluppo di un percorso di continuità dalla prima alla quarta classe seguito da operatori delle Sezioni LILT del territorio. Si affronteranno i temi del fumo e dell'alcol; le classi riceveranno interventi di studenti del terzo e del quarto anno, già formati da operatori LILT su percorsi di educazione fra pari. Verrà sviluppato il tema della prevenzione oncologica e dell'educazione a un corretto comportamento alimentare con il programma "I Gusti della Salute". Quest'ultimo, per cui la LILT ha già realizzato una guida didattica, si rivolge principalmente agli istituti alberghieri e agli istituti agrari, ma può essere esteso ad altre tipologie di istituti scolastici

I Programmi LILT per le Scuole secondarie di secondo Grado

- **"Cibo: gusto e salute" per gli istituti alberghieri**

Gli Istituti alberghieri partecipanti hanno a disposizione le seguenti unità di apprendimento

pluridisciplinare.

Si chiede di valutare la praticità di almeno una unità con la scheda di valutazione che vi sarà inviata.

- [Il cambiamento delle abitudini alimentari nella prevenzione oncologica](#)
- [La prevenzione oncologica in cucina](#)
- [I cinque colori nel bicchiere](#)
- [I cinque colori nel piatto](#)
- [Video stimolo "spizzichi e bocconi"](#)

La formazione, proseguita anche nel corso dell'anno 2023, ha seguito il seguente calendario:

CALENDARIO APPUNTAMENTI E FORMAZIONI 2022/2023

DATA	APPUNTAMENTO	Destinatari
18 gennaio 23 ore 14.30 - 17.30	Incontro di formazione per progetto Oncologico "Le parole della Cura"	OPERATORI LILT e 1 DOCENTE REFERENTE Istituti secondari di secondo grado
23 gennaio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - MARE	OPERATORI LILT e DOCENTI dei Territori e Paesaggi di MARE
25 gennaio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - MONTAGNA	OPERATORI LILT e DOCENTI dei Territori e Paesaggi di MONTAGNA
27 gennaio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - PIANURA	OPERATORI LILT e DOCENTI dei Territori e Paesaggi di PIANURA
30 gennaio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - MARE	STUDENTI/PEER EDUCATOR dei Territori e Paesaggi di MARE
31 gennaio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - MONTAGNA	STUDENTI/PEER EDUCATOR dei Territori e Paesaggi di MONTAGNA
01 febbraio 23 ore 14.30 - 18.00	Incontro di formazione per progetto Alberghieri "CIBO: Gusto e Salute" - PIANURA	STUDENTI/PEER EDUCATOR dei Territori e Paesaggi di PIANURA
21 febbraio 23 ore 14.30 - 17.30	Incontro di formazione per progetto Oncologico "Le parole della Cura"	OPERATORI LILT e 1 DOCENTE REFERENTE Istituti secondari di secondo grado
07 marzo 23 ore 14.30 - 17.30	Incontro di formazione per progetto Oncologico "Le parole della Cura"	OPERATORI LILT e DOCENTI Istituti secondari di secondo grado
30 maggio 23 ore 10.30 - 13.00	"Guadagnare Salute con la LILT" anno scolastico 2022/2023: bilancio, riconoscimenti, prospettive - <u>Programma</u>	OPERATORI LILT e DOCENTI
20 giugno 2023 ore 10.00 - 13.00	Incontro Guadagnare Salute con la LILT	LILT PARTECIPANTI A GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	300.000,00

Prevenzione Secondaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 3: Stipula nuove convenzioni con Enti Pubblici e privati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Convenzioni con Enti Pubblici e privati riguardanti attività sanitaria si screening oncologico	Stipula nuove convenzioni	30% Istruttoria	30% Istruttoria	30% Istruttoria		
		60% Redazione degli atti	60% Redazione degli atti	60% Redazione degli atti		
		80% Stipula della convenzione	80% Stipula della convenzione	80% Stipula della convenzione		
		100% Gestione amministrativa	100% Gestione amministrativa	100% Gestione amministrativa		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Istruttoria - Redazione degli atti - Stipula della convenzione - Gestione amministrativa				3	Area funzionale n. 2 / n. 3 unità

Esito

Convenzioni e Protocolli d'intesa – anno 2023.

Nel 2023 la LILT ha siglato e mantenuto in essere -

Convenzione FONICAP

Il Presidente ha proposto al Consiglio Direttivo Nazionale una collaborazione tra LILT e Forza Operativa Nazionale Interdisciplinare contro il Cancro al Polmone (FONICAP) con le rispettive competenze tra le parti:

FONICAP mette a disposizione medici aderenti alla propria rete affinché gratuitamente forniscano la propria opera nelle seguenti principali aree di intervento: informazioni sui danni derivanti dal fumo e dal tabagismo in genere presso le scuole, a supporto degli operatori della LILT; presenza periodica (da definire zona per zona, mediamente una volta a settimana) presso gli Spazi ambulatoriali di Prevenzione della LILT sia per fornire informazioni che per visite di controllo a pazienti con sintomi sospetti; partecipazione a momenti formativi/informativi a favore degli operatori della LILT.

LILT si impegna a promuovere l'accesso presso le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT di medici messi a disposizione gratuitamente da FONICAP; coordinare gli interventi informativi presso le Scuole; promuovere la conoscenza dei servizi offerti gratuitamente da FONICAP; pubblicizzare le prestazioni offerte tramite il sito WEB www.fonicap.it ai pazienti affetti da tumore toraco-polmonare; coinvolgere esponenti FONICAP negli eventi pubblici ed istituzionali da essa organizzati.

Le parti, inoltre, si impegnano ad avviare uno studio di fattibilità per istituire una borsa di studio e di ricerca su uno dei temi più attuali riguardanti la cura o la prevenzione del tumore toraco-polmonare.

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha delegato il Consigliere Professor Marco Alloisio.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La LILT ha curato, gestito ed implementato la convenzione di carattere nazionale - sottoscritta dal Presidente della LILT, Prof. Francesco Schittulli, e dal Ministro della Giustizia, On. le Carlo Nordio in data 28/06/2023, alla quale hanno originariamente aderito n. 9 Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT - per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, di durata quinquennale.

Detto lavoro di pubblica utilità - che consiste in una prestazione da parte degli imputati non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso enti vari - consente la concessione agli stessi, da parte del giudice competente, di disporre la "messa alla prova", ai sensi della legge 28 aprile 2014, n. 67 che ha introdotto l'art. 168 bis del codice penale.

SNAM

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito con la SNAM, SOCIETA' NAZIONALE METANODOTTI, Società leader in Italia di infrastrutture energetiche con sede centrale a San Donato Milanese attiva nel trasporto, nello stoccaggio e rigassificazione del metano, la convenzione – rinnovata nel 2021 per un biennio - relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti. Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali/Metropolitane della LILT. Snam e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare detti dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

SAIPEM

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito la Convenzione rinnovata nell'anno 2021 per un biennio (per il tramite della società Eudaimon) con la società operante nel settore petrolifero Saipem S.p.a. Società azionaria italiana perforazioni e montaggi" - società per azioni costituita nel 1956 e operante nel settore della prestazione di servizi per il settore petrolifero; è specializzata nella realizzazione di infrastrutture riguardanti la ricerca di giacimenti di idrocarburi, la perforazione e la messa in produzione di pozzi per la produzione di idrocarburi, la costruzione di oleodotti e gasdotti - relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per gli oltre 6.000 dipendenti.

Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali/Metropolitane della LILT. Saipem e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare i citati dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

ENI

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito con ENI Eni S.p.A., originariamente acronimo di Ente Nazionale Idrocarburi - azienda multinazionale creata dallo Stato italiano come ente pubblico nel 1953 sotto la presidenza di Enrico Mattei, che fu presidente fino alla morte nel 1962, convertita in società per azioni nel 1992 -. Eniservizi - Società che opera nel settore della fornitura di servizi facility management agli edifici, alle persone e a supporto del business di Eni e delle sue società controllate – la convenzione, rinnovata nel 2020, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti. Tali visite sono state fornite dalle Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale, e sono state effettuate su tutti i dipendenti, sui pensionati e sul personale in mobilità delle Società del Gruppo ENI. ENI e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare gli oltre 20.000 dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

ITALGAS SPA

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito con Italgas SPA, nota società specializzata nella distribuzione di gas naturale, la Convenzione rinnovata nel 2021 per un triennio, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti.

Tali visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Associazioni Provinciali/Metropolitane della LILT. Italgas e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare detti dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI

La LILT ha portato avanti, coordinato e gestito il protocollo di intesa – stipulato in occasione della SNPO 2018 - con il quale si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative di consultazione e divulgazione permanente ai fini della condivisione con la più ampia parte di società possibile, delle informazioni relative all'agricoltura etica e alla Dieta Mediterranea, che possano consentire un corretto stile di vita e concorrere alla prevenzione dei tumori.

ANCI

LILT e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), hanno proseguito i rapporti – regolati nel protocollo di intesa di durata triennale rinnovato nel 2021- finalizzati a promuovere iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute del cittadino ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.

SAPIENZA – LILT

La Sapienza - Università degli Studi di Roma - quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statutarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) in materia di salute pubblica ed in particolare di prevenzione oncologica.

La LILT e la Sapienza hanno portato avanti le attività concordate nel protocollo di intesa di durata triennale – rinnovato nel 2021 - con il quale si impegnano a realizzare programmi e progetti finalizzati a promuovere la prevenzione oncologica.

AIFI

L'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI) è un'associazione senza fini di lucro di rilevanza nazionale, che ha tra i propri fini istituzionali l'obiettivo di rappresentare, tutelare e promuovere la categoria dei fisioterapisti. AIFI e LILT hanno portato avanti le attività concordate nel Protocollo d'Intesa – stipulato nel 2021 - al fine di diffondere attraverso i propri canali associativi ed esportare nelle varie sedi provinciali la conoscenza delle attività indicabili nella fase del mantenimento o cronicità dopo le cure attive per il tumore al seno e favorire e promuovere l'accesso presso le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT di un fisioterapista, specificamente formato, per attività di valutazione e indirizzo nella prevenzione riabilitativa del danno secondario e terziario del tumore al seno.

Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

La LILT per rafforzare la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica e dello sport che, uniti a un corretto regime alimentare, sono importanti ed efficaci mezzi di prevenzione contro l'obesità, le malattie cardiovascolari e molte di quelle tumorali, ha portato avanti e coordinato con il CONI - Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale - il Protocollo d'Intesa di durata triennale, rinnovato nel 2021, in cui le parti, presenti capillarmente sul territorio nazionale, si sono impegnate a sviluppare un piano d'azione congiunto per la promozione dell'attività sportiva, quale mezzo di prevenzione oncologica, in particolare primaria e terziaria. Infatti, il CONI, come noto, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, e in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, anche d'intesa con la commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva, sia per i normodotati che per i disabili. Il CONI, inoltre, ritiene le discipline sportive quale elemento essenziale per la formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante della cultura nazionale e - per tale motivo - promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile.

AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Ospedalieri)

LILT ed AIGO curano la promozione della prevenzione sanitaria quale primario obiettivo istituzionale e fondamentale strumento di tutela della integrità psico – fisica dell'individuo e della collettività, quindi è comune interesse delle Parti porre in essere forme di collaborazione istituzionale finalizzate a promuovere iniziative - nei settori di reciproca competenza – volte in particolare a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato

della prevenzione oncologica, quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche. Le parti hanno quindi portato avanti il Protocollo di Intesa di durata biennale, rinnovato nel 2021 per un biennio, finalizzato a realizzare gli obiettivi sopra descritti.

NEUROMED IRCCS (istituto neurologico mediterraneo)

La LILT e NEUROMED IRCCS nell'anno 2021 hanno sottoscritto un accordo di durata triennale con il quale intendono attuare il programma "Amici di Sara" con l'obiettivo di realizzare azioni integrate a supporto della prevenzione diagnostica avanzata in oncologia.

FOFI (federazione ordine farmacisti):

LILT e FOFI hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con il quale intendono contribuire a programmi ed iniziative volte ad accrescere il benessere dei cittadini tramite la promozione della cultura della prevenzione oncologica e corretti stili di vita (in particolare libera dal fumo).

CITTA' DELL'OLIO.

LILT e l'Associazione Nazionale Città dell'Olio hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando l'utilizzo dell'olio extravergine di oliva ed una sana e corretta alimentazione.

MTCC (Mediterranean Taskforce for Cancer Control):

LILT e MTCC hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale intendono contribuire a programmi ed iniziative volte a diffondere la cultura della prevenzione oncologica in ambito europeo.

FID (Federazione Italiana Dama).

LILT e FID nell'anno 2021 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale intendono contribuire a programmi ed iniziative volte ad accrescere il benessere dei cittadini tramite la promozione di corretti stili di vita ed incentivando anche il gioco della dama per l'equilibrio psicofisico delle persone.

UNIVERSITA' BULGARIA

LILT e l'Università della Bulgaria nell'anno 2023 hanno rinnovato un protocollo di intesa di durata triennale con il quale intendono collaborare nella realizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione della prevenzione oncologica con l'obiettivo di ridurre l'incidenza del cancro e migliorare la qualità della vita.

AIDIA (Associazione Italiana Donne Ingegneri ed Architetti)

LILT e AIDIA nell'anno 2021 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti si impegnano a promuovere la cultura alla prevenzione oncologica ed a valorizzare corretti stili di vita anche in ambito urbanistico.

AMMI (Associazione Mogli Medici Italiani)

LILT e AMMI nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti intendono realizzare progetti comuni ed iniziative volte a migliorare il benessere dei cittadini ed a promuovere la prevenzione oncologica.

FNOPI

LILT e FNOPI nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale avente ad oggetto finalità generali di promozione della prevenzione oncologica - (primaria, secondaria, terziaria e di genere) nonché di comunicazione e di formazione - al fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita.

LINK CAMPUS UNIVERSITY (università non statale)

LILT e L'Università nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata quadriennale con il quale le parti si impegnano a promuovere azioni congiunte in materia di formazione ricerca e sensibilizzazione e potranno collaborare per le seguenti attività: sponsorship, partnership, formazione on field, ricerca finanziata e tirocini formativi.

CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS

LILT ed il Consorzio universitario nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione congiunta di progetti di ricerca scientifica, alta formazione e di supporto alle attività cliniche negli ambiti disciplinari della medicina, della sanità e delle neuroscienze, della psicologia, neuropsicologia, scienze psicopedagogiche e sociali etc.

ISE (L'Istituto di Studi Europei "Alcide De Gasperi")

LILT ed ISE nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione congiunta di progetti di ricerca scientifica, alta formazione e progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

VIGILI DEL FUOCO (ONA)

LILT e ONA nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti intendono realizzare programmi e progetti finalizzati a promuovere la prevenzione oncologica. La LILT si mette a disposizione dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del C.N.VV.F. le proprie attività e risorse finalizzate alla prevenzione oncologica assicurando – per il tramite delle 34 Associazioni Provinciali/Metropolitane aderenti al presente Protocollo di Intesa e strutture ambulatoriali – un percorso preferenziale e privilegiato di prevenzione di genere.

FENALC (federazione nazionale liberi circoli APS)

LILT e FENALC nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi: intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative, finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità di vita.

FIDB (federazione italiana dragon boat).

LILT ed FIDB nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica sportiva, in particolare quella del dragonboat nell'interesse delle donne operate di tumore al seno (Breast Cancer Paddler).

FID (federazione italiana dama)

LILT E FID nell'anno 2021 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti intendono contribuire a programmi ed iniziative volte ad accrescere il benessere dei cittadini tramite la promozione di corretti stili di vita ed incentivando anche il gioco della dama per migliorare l'equilibrio psicofisico delle persone.

UNIVERSITA' DI TRISTE (UNITS)

LILT ed UNITS nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi, intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate a promuovere la prevenzione di patologie oncologiche, orientando in senso positivo gli stili di vita, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita, anche a seguito della patologia tumorale e definire e promuovere programmi di educazione alla salute, anche attraverso eventi culturali e campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media e partecipazione a convegni.

FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio)

LILT e FIGC nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti intendono principalmente contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica sportiva, in particolar modo di bambini ed adolescenti, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita.

FIALS (Federazione Italiana Autonome Locali e Sanità).

LILT e FIALS nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti nel quadro delle rispettive competenze intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini.

(SMD)STATO MAGGIORE DIFESA

LILT e SMD nell'anno 2022 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con cui la parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi, intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ed in particolare dei dipendenti militari e civili della Difesa e loro familiari, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità di vita. Le parti inoltre condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione attraverso i media, partecipazione a programmi media e convegni.

CNOP (consiglio nazionale ordine psicologi)

LILT e CNOP nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con cui la parti intendono principalmente contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute psico/fisica.

FNOPO (federazione nazionale degli ordini della professione di ostetricia)

LILT e FNOPO nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale attraverso il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono: promuovere la diffusione di un Corso di formazione FAD sull' approccio motivazionale per la promozione di comportamenti salutari e la prevenzione oncologica.

Le linee specifiche in cui si articola la collaborazione possono essere:

- 1) Il ruolo dell'ostetrica nei corsi di laurea universitari: inserimento del corso FAD nel curriculum professionale dell'ostetrica;
- 2) nei percorsi di cura oncologica, in particolare nel PDTA della mammella;
- 3) nella promozione della salute della donna in gravidanza.

ISBEM (l'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo)

LILT e ISBEM nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata quinquennale attraverso il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono principalmente:

- 1) definire i rapporti di collaborazione tra la LILT e l'ISBEM inerenti la conduzione di studi epidemiologici, preclinici e clinici, il supporto all'attivazione di ricerche per ottimizzare l'uso di marcatori, farmaci, infrastrutture, percorsi diagnostico-terapeutici e favorire la diffusione della cultura biomedica e delle nuove tecnologie.
- 2) Instaurare e consolidare rapporti di collaborazione, attraverso la predisposizione e realizzazione di progetti scientifici, nel settore biomedico, sanitario e di comune interesse.

SIMA (Società Italiana di Medicina Ambientale)

LILT e SIMA nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono principalmente:

- 1) definire i rapporti di collaborazione tra la LILT e l'ISBEM inerenti la conduzione di studi epidemiologici, preclinici e clinici, il supporto all'attivazione di ricerche per ottimizzare l'uso di marcatori, farmaci, infrastrutture, percorsi diagnostico-terapeutici e favorire la diffusione della cultura biomedica e delle nuove tecnologie.

2) Instaurare e consolidare rapporti di collaborazione, attraverso la predisposizione e realizzazione di progetti scientifici, nel settore biomedico, sanitario e di comune interesse.

FIPPA (Federazione Italiana Panificatori Pasticceri ed Affini)

LILT e FIPPA nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti intendono, nel quadro delle rispettive competenze, contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando l'utilizzo del pane nell'ambito di una sana e corretta alimentazione, in particolar modo nei bambini ed adolescenti, per migliorare la qualità della vita.

FIDAPA (Federazione Donne Arti Professione Affari)

LILT e FIDAPA nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, si impegnano nella promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica.

IRCCS IDI (istituto dermopatico dell'Immacolata)

LILT e IDI nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, si impegnano nella promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica.

FIF (federazione italiana fegato)

LILT e FIF nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, intendono principalmente realizzare di programmi, progetti ed iniziative finalizzate a promuovere la prevenzione di patologie oncologiche del fegato.

OSPEDALE BAMBIN GESU'

LILT e BAMBIN GESU' nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti, nel quadro delle rispettive competenze, intendono:

- contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, ad orientare gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita;
- condividere l'obiettivo di definire promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute rivolti alla cittadinanza, attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media, partecipazione a programmi TV e convegni;
- sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della prevenzione oncologica, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni (in particolare nei bambini), anche attraverso la promozione di eventi formativi e di eventuali progetti.

FIR (federazione italiana rugby)

LILT e FIR nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata triennale con il quale le Parti intendono contribuire a programmi ed iniziative volte ad accrescere il benessere dei cittadini tramite la promozione di corretti stili di vita ed incentivando la pratica sportiva.

UNAPROL (Consorzio Olivicolo Italiano Società Consortile per Azioni)

LILT e UNAPROL nell'anno 2023 hanno sottoscritto un protocollo di intesa di durata biennale con il quale le Parti intendono contribuire a programmi ed iniziative volte ad accrescere il benessere dei cittadini tramite la promozione di corretti stili di vita e sana alimentazione incentivando l'uso dell'olio extravergine di oliva.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Prevenzione Terziaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 4: Implementazione prevenzione terziaria (riabilitazione oncologica)

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione progetto in tema di attività di prevenzione terziaria e cure palliative	Realizzazione di un progetto operativo	30% ideazione				Area funzionale n. 3 / n. 4 unità
		60% programmazion e	30% programmazion e		3	
		100% realizzazion e	100% realizzazion e	100% realizzazion e		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Ideazione - Programmazione - Realizzazione					

Esito

Il Progetto Nazionale di Rete LILT di Prevenzione Oncologica Terziaria intende fotografare i bisogni assistenziali delle persone potenzialmente guarite dal cancro in Italia e fornire loro dei percorsi assistenziali personalizzati e calati nelle rispettive realtà assistenziali locali (ruolo di sussidiarietà della LILT rispetto al Sistema Sanitario Nazionale e Regionale).

La sfida ambiziosa di questo progetto è qualificare la LILT quale operatore essenziale nella realizzazione di tali percorsi e garante della loro armonizzazione, ritagliandosi un ruolo chiave in un nuovo ambito della prevenzione terziaria ad oggi in Italia ancora inesplorato.

Lo studio vede coinvolte quindici Associazioni Provinciali LILT, coordinate dalla Sede Centrale della LILT con la collaborazione scientifica del Prof. Torino dell'Università di Roma Tor Vergata, le quali hanno individuato le figure di riferimento che si occuperanno di implementare tale progetto sul territorio. (impegno di spesa pari a € 375.000,00).

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	375.000

Ricerca

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 5: Bandi di ricerca in base a linee programmatiche

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione -	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
--------------------------	--	-------------	-------------	-------------	------	---------------------------------------

	(misurabile quantitativamente)					
Indizione di bandi di ricerca tematizzati sulle tre tipologie di prevenzione, in base alle evidenze scientifico / sanitarie	Definizione e valutazione di bandi di ricerca in base a linee programmatiche	50% Indizione				Area funzionale n. 1 - 2 e 4 / n. 5 unità
		60% Nomina Commissione				
			80% aggiudicazione progetti			
			95%	100%		
			Verifica rendicontazione (progetti annuali)	Verifica rendicontazione (progetti biennali)		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Indizione - Nomina Commissione - Aggiudicazione progetti - Verifica rendicontazione					

Esito

Progetti di ricerca scientifica - proventi del 5x1000 anno 2023

A seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale con delibere n. 19 del 6 ottobre 2023 e 23 del 26 ottobre 2023, sono stati pubblicati i rispettivamente il Bando di Ricerca Scientifico-Sanitaria LILT 2022 - Borse di studio (di importo pari a € 810.000,00) e il Bando di Ricerca Scientifico-Sanitaria LILT 2023 (di importo pari a € 840.000,00)

La LILT è un Ente incluso fra quelli della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute - accreditato presso l'Agenzia delle Entrate - ed è destinataria dei contributi del 5 per mille per l'anno 2023.

La LILT con il "programma 5 per mille anno 2023", in coerenza con le indicazioni programmatiche nazionali in materia di ricerca in sanità ed in continuità con gli interventi in tale ambito adottati negli anni precedenti, da impulso alla ricerca sanitaria attraverso la promozione di una specifica azione di coordinamento fra strutture operanti in ambiti omogenei a quelli delle associazioni LILT, basata sulla condivisione di conoscenze e strumenti, l'implementazione di percorsi di ricerca comuni e la divulgazione dei risultati ottenuti

La LILT intende favorire, attraverso il programma di ricerca sanitario, il sostegno alle eccellenze di ricerca presenti nell'ambito della rete delle Associazioni provinciali LILT, tramite i cosiddetti "Progetti di Rete". Inoltre intende coadiuvare l'opera delle Associazioni Provinciali tramite il finanziamento di borse di studio.

1) Per il programma di ricerca sanitaria di Rete, annualità 2023, sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- a) Prevenzione oncologica primaria: identificazione/valutazione/rimozione di fattori di rischio ambientali, professionali, psicofisici, genetici, biomolecolari ed immunologici, con particolare riferimento a stili di vita, alimentazione, alcool, tabagismo, attività fisica.
- b) Prevenzione oncologica secondaria: approcci innovativi clinico-diagnostici per la diagnosi precoce dei tumori (con particolare riferimento a carcinoma mammario, polmonare, prostatico, vescicale, colorettale, melanoma).
- c) Prevenzione oncologica terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica, occupazionale ed estetico-rigenerativa del/la paziente oncologico/a, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo e diretto della famiglia/caregivers.

2) Per l'assegnazione delle borse di studio, il Consiglio Direttivo Nazionale ha stabilito che saranno selezionate le seguenti progettualità:

- a) lo sviluppo nelle Associazioni provinciali LILT della cultura del supporto psiconcologico;
- b) lo sviluppo di azioni ed interventi a livello locale capaci di influenzare positivamente la qualità di vita dei pazienti, dei loro familiari e "caregiver", preferibilmente utilizzando un approccio ed un metodo scientifico sia nell'attuazione degli interventi, sia nella raccolta dei dati, sia nella presentazione dei risultati.

La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata come di seguito:

- 4 dicembre 2023 per i progetti di rete
- 10 novembre 2023 per le borse di studio

Progetti di ricerca scientifica – borse di studio - proventi del 5x1000 anno 2022

Considerata la nomina della commissione di valutazione del 30 novembre, i lavori per l'assegnazione dei progetti per le borse di studio – anno 2022 – sono terminati nel mese di febbraio 2023.

Il CDN della LILT nella seduta del 17 marzo 2023, ha approvato i lavori di valutazione, in riferimento al bando di ricerca sanitaria LILT 5x1000 2022 e sono stati finanziati, quelli di seguito specificati, avendo conseguito un punteggio minimo globale pari a 70/100, come da articolo 15 del bando:

Associazione Provinciale e LILT	RETE di Associazioni	Titolo del Progetto	BORSA / Assegni	Importo 5x1000 richiesto	Importo 5x1000 proposto dalla commissione	Durata del progetto
Milano Monza Brianza	Biella Genova Trento Treviso Varese	Studio partecipativo Multi-metodologico per la presa in carico personalizzata del paziente oncologico, dei cancer survivor e dei loro caregiver	2 borse	63.000,00	63.000,00	Annuale (15 mesi)
Firenze	Forlì-Cesena Reggio Emilia Trieste Pordenone Catania	Il flusso informativo LILT per la prevenzione e l'epidemiologia oncologica. Realizzazione di un Minimun Database e progettazione di un modello di raccolta, analisi e comunicazione dei dati sui tumori a livello di popolazione	1 borsa 5 assegni	62.000,00	62.000,00	Annuale
Campobasso	Ascoli Piceno Catanzaro Ferrara Firenze Milano Reggio Emilia Oristano	Controllo e monitoraggio della conservazione e della corretta archiviazione delle schede di lavoro e della modulistica. Gestione del database dei dati ottenuti e loro utilizzo nel rispetto delle normative sulla privacy	3 borse	40.000,00	40.000,00	Biennale
Trieste	Gorizia Taranto Venezia Udine Pordenone	Progetto pilota sul tumore ovarico correlato all'esposizione ad amianto: epidemiologia e possibili cofattori di rischio	1 borsa	66.500,00	66.500,00	Biennale
Treviso	Bologna Catanzaro Grosseto Altre 4 da individuare	Implementazione sul territorio nazionale delle Best Clinical Practice nella Radioterapia dei Tumori della Mammella e attivazione di specifici programmi di follow up radioterapico e raccolta dati sull'efficacia e gli effetti collaterali a medio e lungo termine del trattamento radiante, per garantire la salute del paziente oncologico e la trasferibilità del know how	1 borsa 1 borsa part time	90.000,00	60.000,00	Biennale
Ancona	Pesaro-Urbino Fermo Ascoli Piceno	Analisi ed interventi di riduzione degli aspetti depressivi e dissociativi post traumatici nei pazienti in follow up Oncologico e correlazione con difficoltà negli stili di vita (dipendenza da fumo)	2 borse	44.000,00	44.000,00	Biennale
Torino		Stratificazione del rischio di eventi avversi cardiovascolari nei pazienti con Mieloma Multiplo candidati a terapia con Carfilzomib. Studio prospettico "real-life"	1 borsa	18.000,00	18.000,00	Annuale

Visto che il totale dei finanziamenti ha lasciato una disponibilità residua di 350.500,00€ il CDN, così come proposto dalla commissione, ha deciso di utilizzare tali fondi per un nuovo bando per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca rivolto alle Associazioni Provinciali/Metropolitane che vorranno presentare nuovi progetti, ad esclusione di quelle che hanno già usufruito del finanziamento in questione.

Il CDN nella seduta del 5 luglio 2023, ha approvato i lavori di valutazione, in riferimento al bando di ricerca sanitaria LILT 5x1000 2022 – fondi residui – e sono stati finanziati, quelli di seguito specificati, avendo conseguito un punteggio minimo globale pari a 70/100, come da articolo 15 del bando:

Associazione Provinciale LILT	RETE di Associazioni	Titolo del Progetto	BORSA / Assegni	Importo 5x1000	Durata del progetto
Piacenza		"Going back to work": il reinserimento lavorativo nel processo di riabilitazione del Cancer Survivor Le nuove tecnologie e la multidisciplinarietà come metodologia gestionale.	6 borse	58.000,00	Annuale
Roma	MMG dell'U.C.P. Medicina di Gruppo Sede di Cerveteri e altri U.C.P. che saranno identificati nei comuni limitrofi.	Creare Rete nel Territorio Costiero. Potenziamento ed Implementazione della Prevenzione Oncologica Primaria, Secondaria e Terziaria, nell'area Costiera Laziale e valutazione epidemiologica dello stato Oncologico della Popolazione. (Acronimo: RETOR-LILT)	3 borse	60.000,00	Annuale
Napoli	IRCCS - G. Pascale /Sc Epidemiologica e Biostatistica	Studio di coorte (epidemiologico e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria) su popolazione esposta a specifico inquinamento ambientale (sito inquinato ORFANO AGRIMONDA - MARIGLIANELLA) con inquinamento di falda acquifera da fonte certa in attesa di bonifica definitiva dal 1995	2 borse	55.000,00	Biennale
Frosinone		Psico-Oncologia	3 borse	35.000,00	Biennale
Caserta	ASL CASERTA UOSD ONCOLOGIA Presidio Ospedaliero S. Giuseppe Moscati Aversa A.O.R.N. S.ANNA e SAN SEBASTIANO CASERTA BREAST UNIT	OPERATIVITA' SUL CAMPO- SINERGIA SANITA' PUBBLICA E VOLONTARIATO	2 borse	24.000,00	Annuale
Foggia		APODEN (Assistenza Psico-Oncologica Domiciliare E Non	3 borse	71.800,00	Annuale

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	900.000 (contributi 5x1000 MIUR + MIN SAL.- Anno 2022)

Obiettivo Strategico 6: Giornata della ricerca e innovazione LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
	Realizzazione delle	50%				

Giornata della ricerca LILT	attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Individuazione location			10	Area funzionale n. 1 - 2 e 4 / n. 5 unità
		20% Reperimento relatori				
		30% Promozione dell'evento				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione location - Reperimento relatori - Promozione dell'evento 					

Esito

Il Consiglio Direttivo del 26 ottobre 2023 ha approvato la programmazione della Giornata delle Ricerca della LILT, da svolgersi il 13 giugno 2024.

Successivamente il CDN ha approvato la proposta di organizzare questa giornata dedicata alla ricerca in occasione del World Cancer Day, che si celebra ogni anno il 4 febbraio in tutto il mondo, decidendo di organizzare per la prima volta la Giornata della Ricerca LILT il 3 febbraio 2025.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	30.000

Obiettivo Strategico 7: Legge Finanziaria 2022 art. 1 coma 275 – Progetti di ricerca di Rete + Acquisto attrezzature elettromedicali

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Acquisto di attrezzature elettromedicali da dare in comodato d'uso alle Associazioni Provinciali della LILT	Definizione e valutazione delle procedure per la dotazione delle apparecchiature	40% Nomina Commissioni			10	Area funzionale n. 1 - 2 e 4 / n. 5 unità
		60% aggiudicazione progetti				
		60% Gara per acquisto				
		20% Stipula contratti di comodati d'uso				
		20% Verifica rendicontazione (progetti annuali)		60% Gara per acquisto		
				20% Stipula contratti di comodati d'uso		
				20% Verifica rendicontazione		

				(progetti annuali)		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Nomina commissione - Aggiudicazione progetti					

Esito

La Legge di Bilancio 234/2021 art. 1 c. 275 ha previsto un contributo da destinare alla LILT per il 2022 di importo pari a 2.000.000,00, tale contributo è stato riconosciuto al fine di sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega e le connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa.

Nel corso del 2022 il CDN ha deciso di investire almeno 1 milione di euro per acquisto di attrezzi elettromedicali da dare in comodato d'uso alle Associazioni Provinciali della LILT che hanno dichiarato di avere le strutture e gli operatori sanitari in grado di utilizzarle e di mettere a bando 2.000.000 per progetti di rete presentati da Associazioni Provinciali/Metropolitane.

- **Per quanto riguarda le attrezzature elettromedicali, l'obiettivo LILT è quello di ridurre le liste di attesa. È stata data priorità alle regioni che lamentano maggiori ritardi nell'esecuzione di esami diagnostici e stabilire un numero minimo di indagini.**

Nella seduta del 26 aprile 2023 il CDN ha approvato la nomina dell'Ingegnere Raffaella Marchettini - Direttore uoc ingegneria clinica Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico Umberto I Roma - per la stesura del capitolato per la fornitura delle apparecchiature approvate sulla piattaforma CONSIP (MePA).

Successivamente agli atti di indirizzo inviati nel corso del 2022 relativi a indagini preliminari per conoscere le Associazioni LILT interessate all'acquisizione delle apparecchiature e le direttive impartite per l'acquisizione delle attrezzature, durante il 2023 si è dato avvio, ove consentito, ad alcune procedure di gara sottosoglia per l'acquisizione dei macchinari in questione.

- **Per quanto riguarda i progetti di rete, il 6 marzo 2023 la commissione di valutazione ha terminato i lavori che sono stati approvati dal CDN del 17 marzo 2023 e le cui risultanze sono riportate nella seguente tabella**

Associazione Provinciale / Coordinamenti regionali	Associazioni in Rete	Titolo del Progetto	Importo LILT proposto dalla commissione	Durata del progetto
Catania	Messina Catanzaro Campobasso Oristano Trieste	Alimentazione e attività fisica: un modello combinato per migliorare la qualità della vita nei pazienti con cancro della mammella o del colon durante il follow-up	180.000,00	Biennale
Milano	Biella Genova Trento Treviso Varese Bergamo Pavia	Scuola Caregiving	149.200,00	16 mesi
Milano	Como Lecco Mantova Cremona	GAME ON: Divulgare il Codice Europeo contro il Cancro tra la generazione Z (i nati tra il 1997 e il 2012)	130.660,00	Annuale
Pescara	Chieti Isernia Palermo	“Non perdiamoci di vista”	160.000,00	Biennale
Trieste	Gorizia Pordenone Udine Napoli Benevento Caserta Coord. Toscana	Progetto pilota ERASE "BEAT BREAST CANCER"	150.000,00	Biennale

	Napoli	Benevento Caserta	Messa a punto di un modello di intervento nella prevenzione terziaria per la presa in carico dei cancer survivors	150.000,00	Biennale	
	Pescara	Chieti Isernia Palermo	"MEET PSICONCOLOGIA": supporto psicologico on line per pazienti oncologici "cancer survivor e familiari"	36.225,00	Biennale	
	Lecco	Brescia Como Pavia Milano	CIBO E SALUTE Futuri chefs a confronto per la prevenzione alimentare	96.000,00	Biennale	
	Veneto	Treviso Venezia Belluno Rovigo Vicenza Verona	LA SALUTE NEL PIATTO	147.500,00	Biennale	
	Crotone		Life Connected Care - Luogo di Incontro e Connessione di Cura - Piattaforma di collaborazione per la gestione di patologie oncologiche	150.000,00	Annuale	
	Latina	Frosinone Rieti Viterbo	"ASCOLTAMI"	40.000,00	Biennale	
	Toscana	Prato Pistoia Pisa Lucca Massa Carrara Livorno Grosseto Siena Coord. Friuli Trieste Gorizia Pordenone Udine	"LILT- DOPO IL TUMORE" Costruire la rete regionale LILT per l'assistenza e la riabilitazione oncologica	150.000,00	Biennale	
	Palermo	Agrigento Catanzaro Cosenza Padova	Progetto SYS – Save Your Skin	74.490,00	Annuale	

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	2.183.628

Area strategica 2 – Comunicazione

Nell'ambito di tale area, è stato individuato il seguente obiettivo strategico raggruppato per area organizzativa

Accrescere la promozione, l'accreditamento e l'immagine della LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 8: Sviluppo immagine LILT nei social

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Sviluppo dell'immagine della LILT su tutti i canali social: Facebook, Twitter, Instagram.	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	10% Valutazione dei costi			8	Area funzionale n. 1-2 / n. 5 unità
		50% Definizione piano di azione				
		100%				

		Realizzazione del piano di azione				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Valutazione dei costi - Definizione di un piano di azione - Realizzazione del piano di azione					

Esito

Nell'anno 2023 sono state effettuate campagne di comunicazione anche con uso di social network per aumentare visibilità dell'attività LILT soprattutto rivolte ad un pubblico giovanile.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	50.000,00

Obiettivo Strategico 9: Regolamento uso Logo LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Adozione di un regolamento che definisca i modi di utilizzo e autorizzazione del logo Nazionale della LILT	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	30% Verifica dei costi				Area funzionale n. 1 – 2 - 3 / n. 9 unità
		70% Definizione del regolamento			6	
		100% Adozione del regolamento				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Verifica dei costi - Definizione del regolamento - Adozione del regolamento					

Esito

L'obiettivo strategico non è stato raggiunto è intenzione dell'Ente aggiornare quanto prima il regolamento esistente anche attuando specifiche policy e nel rispetto del GDPR.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
0%	10.000,00

Area strategica 3 – Assetto organizzativo e risorse

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Aggiornamento di atti amministrativi generali – Regolamenti

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 10: Regolamento Spese di rappresentanza, concessione servizi in economia, compensi organi ente, Bilancio aggregato

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Aggiornamento di regolamenti amministrativi generali	Stesura e approvazione di regolamenti	70% Stesura del regolamento			6	Area funzionale n. 1 – 2 – 3 / n. 9 unità
	– Spese di rappresentanza					
	– concessione servizi in economia	100% Approvazione dati dal CDN LILT				
	– compensi organo ente					
	– Bilancio aggregato					
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	-					

Esito

Nel corso del 2023 con:

- Delibera del CDN n. 3 del 01 marzo è stato adottato il Regolamento delle spese di rappresentanza della LILT
- Delibera del CDN n. 6 del 17 marzo sono stati determinati gli emolumenti spettanti agli organi dell'Ente

L'Ente, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 36/23 sta provvedendo a integrare, modificare l'attuale regolamento concessione servizi in economia secondo quanto previsto dalla nuova normativa.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
0%	Senza onere

Formazione ed aggiornamento dipendenti Sede Centrale LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 11: Piano della formazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Formazione ed aggiornamento dei dipendenti della Sede Centrale della LILT	Adozione di un piano della formazione della LILT	30% Individuazione delle tematiche			2	Area funzionale n. 3 / n. 4 unità
		70% Verifica dei costi				
		100% Adozione del piano				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Individuazione delle tematiche da trattare - Verifica dei costi - Adozione del Piano					

Esito:

Nel corso del 2023 è stato tenuto il corso formativo ANTICORRUZIONE: è stato affidato alla società PA360 – Formazione online per la Pubblica Amministrazione che ha proposto quale docente Massimiliano

SPAGNUOLO, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte dei Conti – il servizio di formazione obbligatoria anticorruzione e trasparenza 2023 al quale hanno partecipato tutti i dipendenti della LILT.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Formazione ed aggiornamento dei volontari e del management delle Associazioni LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 12: Corso Fundraising e Corso Forum Terzo Settore

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Organizzazione di eventi di formazione ed aggiornamento professionale presso la Scuola Nazionale del Volontariato LILT	Realizzazione di due eventi formativi	20% Individuazione tematiche				Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		40% Verifica dei costi			10	
		60% Individuazione dei docenti				
		80% Organizzazione degli eventi				
		100% Organizzazione logistica				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Individuazione delle tematiche da trattare - Verifica dei costi - Individuazione dei docenti - Organizzazione degli eventi - Organizzazione, supporto logistico, alberghiero e dei trasporti dei partecipanti					

Esito:

Il Comitato dedicato alla raccolta fondi ha proseguito la sua attività iniziata nel 2021 con riunioni ogni circa tre settimane.

È stata un'attività che ha garantito un supporto costante in termini di analisi e di confronto al benchmark delle attività di organizzazioni affini, consentendo anche alla LILT la valutazione e la realizzazione di iniziative nuove e condivise.

Principalmente il Comitato ha analizzato passo dopo passo alcuni elementi per l'organizzazione della Pigiami Run e il conseguente coinvolgimento di partner aziendali, valutando altresì i meccanismi di interscambio tra le diverse sedi coinvolte in questa iniziativa.

Un altro aspetto positivo del lavoro del Comitato raccolta è stato quello di avere un impatto diretto sulla missione istituzionale di LILT, incrementando le risorse a disposizione per le attività di interesse generale.

Il lavoro e la collaborazione su questo tavolo hanno evidenziato anche alcune sfide: fare in modo che le risorse delle associazioni LILT dedicate alla raccolta fondi crescano e siano competenti, professionali e coordinate.

In particolare, nel 2023 il Comitato ha proposto l'attivazione di un nuovo gruppo di lavoro denominato GRUPPO GRANT, con lo scopo di promuovere la capacità di ideare e realizzare progetti di rete nazionali, non solo per accedere ai bandi di LILT Nazionale, ma anche per accedere ai Bandi di altre fondazioni/istituzioni italiane e/o europee.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	76.000,00

Statuto LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivo:

Obiettivo Strategico 13: Approvazione del Nuovo Statuto della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Approvazione da parte degli organi competenti del Nuovo Statuto Nazionale della LILT	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% redazione di un progetto operativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Redazione di un piano di budget				

Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Redazione di un progetto operativo - Redazione di un piano di budget
--	---

Esito

Con deliberazione n. 16 del 17 luglio 2023 il CDN della LILT ha approvato delle modifiche dello Statuto Nazionale LILT vigente.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'8 agosto 2023 ha richiesto di apportare alcune modifiche/integrazioni allo Statuto.

Il Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 6 ottobre 2023 ha provveduto a recepire le modifiche richieste dal MEF.

In data 21 novembre 2023 il Direttore dell'Ufficio 2 della Direzione generale vigilanza Enti e Sicurezza delle cure del Ministero della Salute – dopo interlocuzioni con il MEF – ha evidenziato la necessità di integrare ulteriormente l'ultima versione dello Statuto, già peraltro approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 6 ottobre 2023 ed inviato al Ministero della Salute in data 10 ottobre u.s., con le modifiche riportate nel file allegato e condivise con l'Ufficio di Gabinetto dello stesso Ministero della Salute;

Quindi il CND della LILT con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 ha approvato le integrazioni allo Statuto Nazionale dell'Ente con le ultime modifiche condivise con l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Obiettivo Strategico 14: Regolamento di organizzazione e funzioni dei coordinamenti regionale della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Adozione da parte del CDN di un regolamento di organizzazione e funzioni dei coordinamenti regionale della LILT	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% redazione di un progetto operativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Redazione di un piano di budget				

Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Redazione di un progetto operativo - Redazione di un piano di budget
--	---

Esito

L'Ente a seguito della modifica dello Statuto (vedi obiettivo n. 13) nella seduta del CDN del 22 novembre 2023 ha espresso la necessità di predisporre lo schema di regolamento di attuazione dello Statuto che rafforzi concretamente il ruolo dei Coordinatori Regionali LILT.

Il CDN delibera di affidare l'incarico a dei professionisti esperti nel campo amministrativo e legale di redigere suddetto regolamento.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
0 %	Senza onere

Centenario LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 15: Attività e Org.ne Eventi

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Organizzazione di tutti gli eventi correlati alle attività per i festeggiamenti del centenario della LILT	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	10% Valutazione dei costi			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		50% Definizione di tutti gli eventi				
		100% Organizzazion e degli eventi				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Valutazione dei - Definizione piano di tutti gli eventi - Organizzazione degli eventi					

Esito

EVENTO CHIUSURA CENTENARIO LILT DEL 24/25 FEB 2023 LILT Biella

In occasione delle celebrazioni di chiusura del Centenario della LILT, che si sono svolte il 24 e 25 febbraio 2023 presso Spazio Prevenzione Associazione Provinciale della LILT di Biella, il Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e il Ministro della Salute Orazio Schillaci hanno voluto esprimere venerdì 24 febbraio, tramite due videomessaggi, la loro vicinanza alla LILT che da 100 anni rappresenta il punto di riferimento in Italia per la promozione della salute e della cultura della prevenzione oncologica. Sabato 25 il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha chiuso le celebrazioni del centenario.

Nel corso dell'evento si è svolta l'assemblea Nazionale del Presidenti delle Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT

[Videomessaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni](#)

[Videomessaggio del Ministro della Salute Orazio Schillaci](#)

pernottamento e cena sociale	13.273,70
Servizi tecnici audio e video per evento chiusura Centenario LILT - Spazio LILT Biella	7.442,00
Pullmann	3.110,00
Rimborso spese trasferimenti	8.828,00
Totale	32.653,70

DRAGON BOAT

Il Dragon Boat è uno sport che si pratica su imbarcazioni particolari che a poppa e prua ricordano le sembianze di un Drago e possono ospitare fino a 20 atleti. La competizione avviene tra squadre femminili, maschili o miste, che remano al ritmo di un tamburino che siede a prua, mentre il timoniere, a poppa, mantiene la rotta con una pagaia lungo circa 3 metri, fino a tagliare il traguardo posto al termine di un percorso che può arrivare fino a 1000 metri. Nato in Cina, Il Dragon Boat oggi è praticato in tutto il mondo, sia a livello agonistico che amatoriale, ma la ricerca scientifica ha dimostrato che questa disciplina è di particolare beneficio per le donne che hanno subito una mastectomia.

Il 10 e 11 giugno 2023. si è svolto il 5° Trofeo Dragon Boat LILT nelle acque di Falconara Marittima, la Sede Nazionale ha riconosciuto un contributo di euro 5.000 per il sostegno alle spese sostenute dalla Associazione Provinciale LILT di Ancona.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	100.000,00

Personale LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 16: Incremento Dotazione organica della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Incremento della pianta organica della LILT – Sede Centrale	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% redazione de Piano dei Fabbisogni			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Richieste alla PCDM				

Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- redazione de Piano dei Fabbisogni - Richieste alla PCDM
--	--

Esito

Legge 21 giugno 2023, n. 74 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche."

Allo scopo di assicurare il potenziamento dell'attività di prevenzione oncologica unitamente a quella socio-sanitaria e riabilitativa, si destina una quota del contributo riconosciuto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT), pari a euro 276.242 per l'anno 2023 ed euro 552.483 annui a decorrere dal 2024, al potenziamento della struttura organizzativa della stessa. A tal fine l'ente è autorizzato per il biennio 2023-2024 a bandire procedure concorsuali pubbliche e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di 9 unità di personale: la dotazione organica viene quindi rideterminata in 21 posizioni complessive.

Con la suddetta Legge è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente.

Si sta provvedendo a tutte le procedure per il riempimento della pianta organica.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 17: Definizione del Piano

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Monitoraggio e Predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% redazione di un progetto operativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Redazione di un piano di budget				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Redazione di un progetto operativo - Redazione di un piano di budget					

Esito

Con Delibera del CDN della LILT n. 20 del 28 settembre 2022 è stato approvato il PIAO

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Stati Generali del Malato oncologico e dei suoi familiari

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 18: Organizzazione dell'evento

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Monitoraggio e Predisposizione del Piano organizzativo del Lavoro Agile	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% redazione di un progetto operativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		100% Redazione di un piano di budget				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Redazione di un progetto operativo - Redazione di un piano di budget					

Esito

Obiettivo strategico non raggiunto. Tale attività è stata rimandata per anni successivi

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
0 %	Senza onere

Progetto Data Base delle Attività della LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione del seguente obiettivo:

Obiettivo Strategico 19: Definizione e sviluppo di un progetto di raccolta dati

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Implementazione di un progetto di raccolta dei dati delle Associazioni LILT	Definizione e finanziamento di un progetto	20% redazione di un progetto operativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		10% Richiesta di finanziamento				
		50% Sviluppo del progetto				
			20% Utilizzo del programma a livello nazionale			
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di un progetto operativo - Richiesta di finanziamento - Sviluppo del progetto - Utilizzo del programma a livello nazionale 					

Esito

Nel corso del 2023 la Sede Centrale della LILT, per realizzare un progetto nazionale atto a raccogliere i dati di tutte le Associazioni della LILT, ha fatto proprio un progetto presentato dalla LILT di Milano chiamandolo "I Numeri della Prevenzione".

un progetto innovativo che si propone di utilizzare le nuove tecnologie e gli strumenti digitali per raccogliere, analizzare e condividere dati rilevanti sulle pratiche di prevenzione ed i relativi risultati ottenuti.

Tale progetto è stato sottoposto al Ministro della salute per poterlo includere nel programma di sviluppo più ampio inherente la digitalizzazione del Ministero, con particolare enfasi sull'integrazione all'interno dell'Hub della Prevenzione, contemplato nella pianificazione dei finanziamenti PNRR.

Ad oggi si è in attesa di un riscontro da parte degli uffici del Ministero vigilante.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Obiettivo Strategico 20: Bando audit

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Stesura e pubblicazione di un bando per il reclutamento		70% redazione del capitolato e dell'avviso pubblico			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		20% Nomina della Commissione				

		Aggiudicazione e 10%				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Redazione del capitolato e dell'avviso pubblico - Nomina della Commissione - Aggiudicazione					

Esito

Nel corso del 2023 la Sede Centrale della LILT, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione interna, ha pubblicato una manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di audit per n. 3 professionisti.

A seguito delle domande pervenute l'apposita Commissione di valutazione ha ritenuto idonei soltanto n. 2 professionisti, proponendo al Consiglio Direttivo Nazionale della LILT di affidare loro il servizio in questione.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
0 %	Senza onere

Obiettivo Strategico 21: Nuovo Protocollo della LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Acquisto, configurazione e formazione del software in cloud	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	20% Valutazione del nuovo applicativo			8	Area funzionale n. 1 e 3 / n. 7 unità
		20% Procedure per l'acquisto dell'applicativo				
		40% Formazione del personale				
		20% Utilizzo del programma				
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	- Valutazione del nuovo applicativo - Procedure per l'acquisto dell'applicativo - Formazione del personale - Utilizzo del programma					

Esito

A seguito di quanto già valutato corso del 2022 circa la necessità di acquistare un nuovo applicativo per la gestione del protocollo informatico che rispondesse alle normative vigenti e con l'obiettivo di dotare la LILT di un'infrastruttura cloud sicura, efficiente ed affidabile, nei primi giorni del 2023 la Sede Centrale della LILT ha deciso di acquistare HyperDokPA, la piattaforma software progettata e sviluppata interamente da Edok che permette alle Pubbliche Amministrazioni presenti nel registro P.A. di ottemperare, con un unico strumento, a tutte le richieste del Codice dell'Amministrazione Digitale e rendere effettiva l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la razionalizzazione dei flussi documentali, l'eliminazione dei registri cartacei, la riduzione degli uffici di protocollo, l'introduzione diffusa del meta protocollo e del workflow e la classificazione, l'organizzazione, l'assegnazione, il reperimento e la conservazione dei fascicoli e dei relativi documenti informatici formati o acquisiti dalle amministrazioni.

Successivamente è stata organizzata una giornata di formazione per tutto il personale della LILT a seguito della quale il personale ha immediatamente iniziato a lavorare con il nuovo applicativo.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Senza onere

Area strategica 4 – Anticorruzione e trasparenza

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa

Attuazione piani e misure di prevenzione della corruzione

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 22: Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	25 % monitoraggio delle misure	25 % monitoraggio delle misure	25 % monitoraggio delle misure		Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		50% Formazione anticorruzione	50% Formazione anticorruzione	50% Formazione anticorruzione		
		75% verifiche sulle dichiarazioni	75% verifiche sulle dichiarazioni	75% verifiche sulle dichiarazioni		
		100% Pubblicazione dati	100% Pubblicazione dati	100% Pubblicazione dati		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	– monitoraggio delle misure previste dal PTPC – tramite report dei responsabili delle aree; – formazione anticorruzione; – verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico;				3	

Esito

Nel corso del 2023 sono state monitorate tutte le misure previste nel PTPCT.

Nel mese di dicembre 2023 è stato effettuato il corso di formazione obbligatoria anticorruzione e trasparenza. Il corso è stato affidato alla società PA360 – *Formazione online per la Pubblica Amministrazione* che ha proposto quale docente Massimiliano SPAGNUOLO – Sostituto Procuratore Generale presso la Corte dei conti.

Come ormai prassi nella LILT, in fase di conferimento di incarichi sia di vertice che non, sono state effettuate tutte le verifiche per accertare eventuali motivi ostativi.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 23: Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	25% Studio delle esigenze	25% Studio delle esigenze	25% Studio delle esigenze		Area funzionale n. 1 – 2 e 3 / n. 9 unità
					2	
		50% Verifica costi	50% Verifica costi	50% Verifica costi		
		75% Individuazione docenti	75% Individuazione docenti	75% Individuazione docenti		
		100% Organizzazione eventi	100% Organizzazione eventi	100% Organizzazione eventi		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> – Studio delle esigenze per area; – verifica di eventuali costi da sostenere; – Individuazione dei docenti; – Organizzazione degli eventi formativi; 					

Esito

Tale attività, per il triennio in questione, ha come target la definizione del Piano della Formazione in materia di anticorruzione entro il 2023.

Durante il 2023 è stato progettato ed attuato un evento riguardante l'aggiornamento e la formazione del personale in tema di anticorruzione e trasparenza.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 24: Criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle Associazioni Provinciali

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Attuazione del regolamento recante l'individuazione dei criteri per contribuire alle attività ed alle iniziative delle Associazioni provinciali	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	30% Verifica eventuale aggiornamento	30% Verifica eventuale aggiornamento	30% Verifica eventuale aggiornamento		Area funzionale n. 1 – 2 e 3 / n. 9 unità
					2	
		70% Verifica attuazione regolamento	70% Verifica attuazione regolamento	70% Verifica attuazione regolamento		
		100% Controllo rendicontazione	100% Controllo rendicontazione	100% Controllo rendicontazione		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica di un eventuale aggiornamento del regolamento – Verifica dell'attuazione del regolamento 					

	— Controllo sulle modalità di rendicontazione amministrative/contabili
--	--

Esito

Nel corso del 2023 non è stata effettuata nessuna modifica al regolamento adottato nel 2017, in base al quale i contributi deliberati dal CDN ed erogati secondo le disposizioni previste sono stati:

- n. 3 Associazioni Provinciali per progetti di ricerca – bando 5*1000 anno 2022
- n. 12 Associazioni Provinciali per progetti di ricerca – bandi 5*1000 anni precedenti

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 25: Attuazione del nuovo Codice del Comportamento dei dipendenti LILT

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Definizione di un nuovo Codice di Comportamento della LILT	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	20% Verifica eventuale aggiornamento	20% Verifica eventuale aggiornamento	20% Verifica eventuale aggiornamento		Area funzionale n. 1 – 2 e 3 / n. 9 unità
		70% Verifica attuazione regolamento	70% Verifica attuazione regolamento	70% Verifica attuazione regolamento	2	
		100% Approvazione del regolamento	100% Approvazione del regolamento	100% Approvazione del regolamento		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo		— Verifica di un eventuale aggiornamento del regolamento	— Verifica dell'attuazione del regolamento	— Approvazione del regolamento		

Esito

Nel corso del 2020 è stato adottato il nuovo Codice del Comportamento dei dipendenti LILT.

Nel corso del 2023 è stata garantita la vigilanza sull'attuazione degli obblighi previsti dal Codice e sulle eventuali sanzioni irrogate per illeciti disciplinari conseguenti a violazioni del Codice

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivo Strategico 25: Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
		50%	50%	50%		

Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo	Monitoraggio degli adempimenti	Monitoraggio degli adempimenti	Monitoraggio degli adempimenti	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% pubblicazione	100% pubblicazione	100% pubblicazione		
Attività per la realizzazione dell’obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> – monitoraggio degli adempimenti previsti in tema di Trasparenza – tramite report dei responsabili delle aree; – pubblicazione secondo quanto disposto dall’ALLEGATO 4) - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE * 					

Esito

L’Anac richiama tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l’integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all’integrità e in generale alla prevenzione dell’anticorruzione. In particolare, sull’esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance – da adottare entro il 31 gennaio - il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Il raggiungimento di tale obiettivo prevede l’attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti.

Nel corso del 2023, tutti i documenti previsti nell’”Elenco degli obblighi di pubblicazione” – Allegato 4 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 – sono stati pubblicati nei tempi e nei modi previsti.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 27: Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo	50% Monitoraggio dell’avvenuta pubblicazione	50% Monitoraggio dell’avvenuta pubblicazione	50% Monitoraggio dell’avvenuta pubblicazione	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali	100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali	100% Pubblicazione nel rispetto dei tempi procedurali		
Attività per la realizzazione dell’obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto della pubblicazione nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.Lgs. 33/2013; – elaborazione dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell’amministrazione.; – controllo e aggiornamento dei dati, informazioni e documenti; – aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni; – rispetto nell’indicazione della data di pubblicazione, ovvero, dell’ultima revisione; 					

Esito

Il presente obiettivo prevede la definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione

Durante il 2023, per garantire la regolarità e la tempestività nella pubblicazione di tutte le informazioni previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono state organizzate riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), il Referente del RPCT, i responsabili delle Aree Funzionali della LILT e la struttura tecnica di supporto operativo.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 28: Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Individuazione responsabili	50% Individuazione responsabili	50% Individuazione responsabili	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 7 unità
		100% Controllo del rispetto dei tempi procedimentali	100% Controllo del rispetto dei tempi procedimentali	100% Controllo del rispetto dei tempi procedimentali		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	– individuazione dei responsabili di pubblicazione per ciascuna area strategica; – controllo da parte del RPCT del rispetto dei tempi e delle procedure nella pubblicazione					

Esito

La trasparenza è un principio fondamentale dell'attività amministrativa, introdotto nel nostro ordinamento dalla l. 7.8.1990, n. 241. Il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 – successivamente modificato dal D.lgs.n. 97/2016 – disciplina questo principio in modo specifico, precisandone contenuto, finalità e limiti. Al fine di assicurare la realizzazione della trasparenza, questa normativa disciplina inoltre la gestione delle informazioni della pubblica amministrazione, definendone i criteri di qualità e le modalità di pubblicazione nei siti istituzionali, dettando disposizioni in materia di accesso ad esse e introducendo dettagliati obblighi di pubblicazione e diffusione di alcune specifiche categorie di informazioni pubbliche.

L'organizzazione chiamata a presiedere la puntuale attuazione degli adempimenti previsti si compone dal:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati
- Struttura tecnica di supporto operativo

Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Pertanto, ai fini della pubblicazione dei dati, informazioni e documenti di loro pertinenza, i responsabili delle 4 Aree Funzionali della LILT, ai sensi degli artt. 6, 7, 7bis, 8, 9 e 9 bis del suddetto decreto devono:

- osservare ogni prescrizione riguardante la pubblicazione obbligatoria dei dati, informazioni e documenti, nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.Lgs. 33/2013;
- elaborare i dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione.;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione garantendo la tempestiva e regolare pubblicazione delle informazioni di cui sono direttamente responsabili, ai fini del rispetto dei termini di legge;
- garantire il flusso dei dati e delle informazioni non di loro diretta pubblicazione attraverso la trasmissione degli stessi al RPCT;
- controllare e aggiornare i dati, le informazioni e i documenti non più attuali e comunicarli al RPCT;
- provvedere all'aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni ogni qualvolta vi siano da apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti;

- indicare chiaramente la data di pubblicazione, ovvero, dell'ultima revisione;

Struttura tecnica di supporto operativo

Tale struttura tecnica opera esclusivamente a supporto operativo e logistico elaborando e convertendo i contenuti inviati per la pubblicazione dal RPCT e dai responsabili della trasmissione e pubblicazione della LILT. Gli stessi, comunque, sono i responsabili organizzativi della corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della LILT.

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
100 %	Obiettivo senza onere

Obiettivo Strategico 29: Organizzazione della giornata della trasparenza

Descrizione Obiettivo	Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Peso	Area Funzionale / Risorse umane
Organizzazione della giornata della trasparenza	Realizzazione delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo	50% Comunicazion e a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione a tutti gli stakeholder	50% Comunicazione a tutti gli stakeholder	3	Area funzionale n. 2 e 3 / n. 3 unità
		60% Individuazione temi da trattare	60% Individuazione temi da trattare	60% Individuazione temi da trattare		
		100% Realizzazione della giornata	100% Realizzazione della giornata	100% Realizzazione della giornata		
Attività per la realizzazione dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione a tutti gli stakeholder - individuazione temi da trattare - realizzazione della giornata della trasparenza 					

Esito

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025 della LILT ha previsto - ai sensi del D.lgs. n 33/2013, come modificato dal D.lgs.n. 97/2016 - la realizzazione della Giornata della Trasparenza, quale momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza della LILT - Sede Centrale, ha organizzato la Giornata della Trasparenza 2023 che si è tenuta in modalità "online" il giorno 1° dicembre 2023 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Sono stati chiamati a partecipare a tale giornata - quale momento di incontro, dialogo ed ascolto - tutti gli Stakeholder della LILT - in occasione della quale sono state presentate non solo le iniziative e le attività promosse in materia di trasparenza, innovazione e prevenzione della corruzione, ma anche quelle finalizzate ad incrementare la soddisfazione dei bisogni dei portatori di interesse, la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e la qualità dei servizi offerti. Sono stati utilizzati tutti i canali social della LILT (facebook, twitter e instagram) per pubblicizzare l'evento. Con tale iniziativa si è assicurata la massima partecipazione per favorire il confronto diretto con gli stakeholder e con gli utenti, per il tramite anche della compilazione di un questionario finalizzato alla rilevazione della loro opinione sui temi trattati e al miglioramento dei servizi resi. I dati raccolti, reperiti in forma anonima, hanno rappresentato uno strumento importante di partecipazione democratica finalizzato al perseguimento di due obiettivi:

- rilevazione della conoscenza della trasparenza e della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, anche come strumento di percezione dell'attività amministrativa dell'utente e di consapevolezza civica;
- raccolta di proposte della cittadinanza e degli stakeholders per l'individuazione di ulteriori contenuti, oltre quelli obbligatori previsti dalla normativa, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di favorire il controllo sociale, incrementare la trasparenza e ridurre le distanze con l'amministrazione.

Il questionario compilato è stato recapitato all'indirizzo di posta elettronica rpct@lilt.it. Sono stati altresì inviati ulteriori suggerimenti e segnalare eventuali criticità relativamente a tematiche sulla trasparenza e sulla performance allo stesso indirizzo di posta elettronica PEC rpct@lilt.it

Grado di raggiungimento	Risorse assegnate a consuntivo
----------------------------	-----------------------------------

100 %	Obiettivo senza onere
-------	----------------------------------

3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel capitolo precedente sono stati descritti nel dettaglio l'esito degli obiettivi strategici collegati agli obiettivi operativi della LILT.

In questo capitolo viene quindi specificato e riportato nel dettaglio il percorso in tema di trasparenza e anticorruzione.

Con riferimento al tema di trasparenza e anticorruzione, in attuazione del D.Lgs. 33/2013, la LILT ha redatto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024.

Trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - pubblicato sul sito istituzionale della LILT, nella sezione “Amministrazione Trasparente/Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione”, ha come oggetto tutte le attività volte ad assicurare un adeguato livello di trasparenza all'azione amministrativa della LILT e il consolidamento del rapporto con gli stakeholder.

Il PTTI è stato predisposto sulla base delle indicazioni fornite con le linee guida adottate dall'ANAC con la delibera 105/2010, successivamente integrata dalle delibere n. 2/2012 e 50/2013.

Nel corso del 2022 sono state svolte tutte le operazioni previste per rispondere alle disposizioni normative in materia. Il responsabile della trasparenza ha garantito un costante aggiornamento della sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul sito istituzionale della LILT. In tale sezione, come appunto disposto dal D.Lgs. 33/2013 vengono pubblicati tutti i dati della LILT previsti.

Anticorruzione

Nel 2022, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è impegnata nella realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 (PTPC), approvato con deliberazione n. 6 CDN LILT 29/04/2022.

Quanto stabilito nel PTPC, in riferimento al 2022 è stato sostanzialmente rispettato.

Il modello di gestione del rischio realizzato nel 2022 è risultato adeguato in termini di “prevenzione” rispetto al manifestarsi di eventi di corruzione, confermato dalla totale assenza di segnalazioni pervenute. Tale modello è comunque già stato oggetto di ulteriori integrazioni nella stesura del PTPCT 2022-2024, in considerazione delle tipologie di segnalazioni che il Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza (RPCT) e gli uffici sono stati chiamati a gestire.

3.4 Obiettivi individuali

3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target

La LILT ha elaborato un modello di assegnazione degli obiettivi, capace di coniugare, nella relativa scheda di valutazione del personale dipendente, sia la parte della performance individuale, che quella organizzativa.

Complessivamente l'attenzione è stata posta a definire:

- obiettivi congrui alla missione dell'Ente e all'attività della Direzione Generale e delle unità operative;
- indicatori, di natura prevalentemente temporale, capaci di misurare nel tempo l'andamento di una determinata attività o processo soggetti a valutazione;
- target intesi come risultati pratici attesi a fronte degli obiettivi assegnati;
- quantità e qualità delle risorse impegnate nel processo di valutazione.

3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale

Il processo di funzionamento del sistema di valutazione della performance ha interessato tutta l'organizzazione della LILT.

A livello operativo, le fasi del processo di assegnazione, valutazione e misurazione, le quali hanno dovuto tener conto necessariamente delle criticità organizzative e temporali evidenziate nella presentazione della presente relazione, si sono così articolate:

Riepilogo delle fasi in cui si articola il Ciclo di gestione della performance.

	Fasi	Attori	Tempi
1	Attività propedeutiche all'avvio del Ciclo di gestione della performance		
1.1	Definizione delle linee strategiche coerenti con gli atti di indirizzo governativo (Programma Nazionale della Ricerca, linee e atti di indirizzo e coordinamento del Ministero vigilante, ecc.)	CDN sentiti i vertici dell'amministrazione (DG)	Ottobre dell'anno precedente a quello di approvazione del Piano della Performance
1.2	Definizione e approvazione del Bilancio preventivo	CDN, DG, Collegio dei revisori dei conti	Ottobre dell'anno precedente a quello di approvazione del Piano della Performance
1.3	Eventuale aggiornamento del SMVP	OIV, CDN	Prima dell'approvazione del Piano della Performance
2	Assegnazione e negoziazione degli obiettivi		
2.1	Assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale (DG)	CDN, DG	Prima dell'approvazione del Piano della Performance
2.2	Negoziazione con i responsabili delle Aree Strategiche di: <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi di performance relativi all'Area Strategica di diretta responsabilità precedentemente concertati con il personale degli Uffici (obiettivi operativi); • eventuali obiettivi individuali. 	da parte del DG nei confronti dei responsabili delle Aree Strategiche	Prima dell'approvazione del Piano della Performance
2.3	Definizione e adozione del Piano della performance	DG, CDN	Approvato entro il 31 gennaio
2.4	Pubblicazione del Piano della Performance e comunicazione a tutto il personale della LILT	DG	Immediatamente dopo l'approvazione del Piano della Performance
2.5	Assegnazione formale degli obiettivi della performance organizzativa e della performance individuale ai responsabili delle Aree Strategiche.	DG	Immediatamente dopo l'approvazione del Piano della Performance
2.6	Assegnazione formale degli obiettivi della performance organizzativa e della performance individuale al. Si potrà procedere:	DG	Immediatamente dopo l'assegnazione degli obiettivi da parte del DG

	<ul style="list-style-type: none"> assegnando, previa negoziazione, obiettivi operativi personali oppure <ul style="list-style-type: none"> portando a conoscenza dei dipendenti quali siano gli obiettivi operativi assegnati al responsabile dell'Area Strategica. In questo caso gli obiettivi operativi vengono formalmente riassegnati in toto a tutti i dipendenti e la performance operativa dei singoli sarà pari a quella del responsabile dell'Area Strategica. 		Entro la metà di febbraio.
2.7	Valutazioni sull'avvio del ciclo della performance	OIV	Entro il 28 febbraio
3	Monitoraggio		
3.1	<p>Monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi operativi. La verifica riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'effettiva possibilità di raggiungimento dell'obiettivo; il rispetto della tempistica prevista. <p>Modalità di svolgimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> b) organizzazione di una o più riunioni tra i vari livelli gerarchici del personale, finalizzate alla predisposizione di una scheda riepilogativa delle criticità evidenziate; c) le schede riepilogative delle criticità rilevate, congiuntamente ad una eventuale proposta di rinegoziazione degli obiettivi, vengono inviate all'OIV; d) l'OIV verifica l'andamento delle performance e segnala al CDN gli eventuali interventi correttivi da attuare in corso d'esercizio. Tali eventuali interventi correttivi saranno inseriti nella Relazione sulla performance. 	DG, responsabili delle Aree Strategiche, Personale, OIV, CDN	Settembre
4	Misurazione		
4.1	Predisposizione delle schede di valutazione per verificare il conseguimento degli obiettivi operativi inserendo, ove previsto, il risultato degli indicatori predeterminato dagli Uffici competenti.	Ufficio del personale	Febbraio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
1.7	Il DG chiede di ricevere, entro la fine di marzo, dal responsabile dell'Area Strategica, un report sintetico sull'attuazione degli obiettivi operativi utilizzando i modelli predisposti.		Entro la fine di marzo dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5	Valutazione e conclusione del Ciclo di gestione della performance		
5.1	Valutazione della performance organizzativa a livello di Ente	OIV	Entro fine maggio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.2	Valutazione della performance organizzativa a livello delle Aree Strategiche anche mediante l'organizzazione di colloqui	DG	Entro fine maggio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.3	Valutazione della performance complessiva individuale del DG anche mediante l'organizzazione di colloqui	OIV	Entro fine maggio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.4	Valutazione della performance complessiva individuale dei responsabili delle Aree Strategiche anche mediante l'organizzazione di colloqui	DG	Entro fine maggio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.5	Valutazione della performance complessiva individuale del Personale dipendente.	DG	Entro fine luglio dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.6	Relazione sullo stato del funzionamento del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni	OIV	30 aprile dell'anno successivo

			all'adozione del Piano della Performance
5.7	Definizione e approvazione del Bilancio consuntivo	CDN, DG, Collegio dei revisori dei conti	30 aprile dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.8	Avvio della notifica delle valutazioni	DG, responsabili delle Aree Strategiche, personale dipendente	Giugno (DG); Settembre (tutto il personale) dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.9	Attivazione procedure di conciliazione distribuite temporalmente rispetto alle notifiche	DG, OIV, personale interessato	Entro 5 gg lavorativi dalla notifica delle valutazioni
5.10	Redazione della Relazione sulla performance	DG	Entro giugno dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.11	Approvazione da parte del CDN e validazione da parte dell'OIV della Relazione sulla performance	CDN e OIV	Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'adozione del Piano della Performance
5.12	Erogazione delle quote premiali vincolata alla validazione della Relazione sulla performance	Ufficio preposto	Successivamente alla certificazione dei fondi per la retribuzione di risultato e il trattamento accessorio

La tempistica di valutazione e misurazione ha coinvolto il 100% delle risorse interessate ed è stata completata per tutto il personale di comparto.
Operativamente, la misurazione dei risultati è avvenuta tramite la compilazione della scheda di valutazione finale.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Conto Consuntivo anno 2022 Sede Centrale

Approvato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 551 del 21/04/2023

- Rendiconto Finanziario Gestionale 2022 (allegato A);

Entrate	6	7	8	9	
competenza	previsione	riscosse	da riscuotere	tot accertato	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	80.060,00	33.326,00	113.386,00	
Titolo II - Trasferimenti correnti	4.953.807,17	4.715.935,83	52.132,87	4.768.068,70	
Titolo III - Entrate extratributarie	126.500,00	52.097,47	73.832,00	125.929,47	
Titolo IV - Entrate conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
	708.662,00	521.634,08	104.474,99	626.109,07	

Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro					
totale	5.988.969,17	5.369.727,38	263.765,86	5.633.493,24	
Avanzo applicato	1.234.442,64				
Disavanzo di competenza				532.921,12	
Totale	7.223.411,81	5.369.727,38	263.765,86	6.166.414,36	
Uscite	6	7	8	9	
competenza	previsione	pagate	da pagare	tot impegno	
Titolo I - Spese correnti	6.419.260,41	1.504.745,80	4.008.559,49	5.513.305,29	
Titolo II - Spese in conto capitale	95.489,40	8.579,46	18.420,54	27.000,00	
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	708.662,00	489.957,71	136.151,36	626.109,07	
totale	7.223.411,81	2.003.282,97	4.163.131,39	6.166.414,36	
avanzo di competenza 31/12/2020		3.366.444,41		0,00	
Totale	7.223.411,81	5.369.727,38	4.163.131,39	6.166.414,36	
Entrate	12	13	14	15(13+14)	22 (8+14)
residui attivi	iniziali	Riscosse	da riscuotere	totali	totali
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	48.203,00	48.203,00	0,00	48.203,00	33.326,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.068.865,57	59.610,15	1.009.255,42	1.068.865,57	1.061.388,29
Titolo III - Entrate extratributarie	87.757,63	28.475,60	59.282,03	87.757,63	133.114,03
Titolo IV - Entrate conto capitale	207.900,00	207.900,00	0,00	207.900,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	453.191,63	163.929,47	289.262,16	453.191,63	393.737,15
totale	1.865.917,83	508.118,22	1.357.799,61	1.865.917,83	1.621.565,47
Uscite	12	13	14	15(13+14)	22 (8+14)
residui passivi	iniziali	pagate	da pagare	totali	totali
Titolo I - Spese correnti	4.206.422,54	1.162.249,23	3.044.173,31	4.206.422,54	7.052.732,80
Titolo II - Spese in conto capitale	21.430,00	14.500,00	6.930,00	21.430,00	25.350,54
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	342.734,93	180.294,54	162.440,39	342.734,93	298.591,75
totale	4.570.587,47	1.357.043,77	3.213.543,70	4.570.587,47	7.376.675,09

• Rendiconto Finanziario Decisionale 2022 (allegato B)

	ANNO	2021			ANNO	2022	
	Residui	Competenza	Cassa		Residui	Competenza	Cassa
Entrate	Iniziali (12)	Accertamenti	Riscossioni	Entrate	Iniziali (12)	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
	49.026,28	173.485,72	174.309,00		48.203,00	113.386,00	128.263,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	770.543,27	4.231.986,25	3.933.663,95	Titolo II - Trasferimenti correnti	1.068.865,57	4.768.068,70	4.775.545,98
Titolo III - Entrate extratributarie	112.960,91	92.371,12	117.574,40	Titolo III - Entrate extratributarie	87.757,63	125.929,47	80.573,07
Titolo IV - Entrate conto in capitale	0,00	231.000,00	23.100,00	Titolo IV - Entrate conto in capitale	207.900,00	0,00	207.900,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	337.470,75	677.265,29	561.544,41	Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	453.191,63	626.109,07	685.563,55
totale	1.270.001,21	5.406.108,38	4.810.191,76	totale	1.865.917,83	5.633.493,24	5.877.845,60
Avanzo cassa iniziale			9.448.147,10	Avanzo cassa iniziale			9.967.541,22
				Disavanzo di competenza			532.921,12
Totale a pareggio			14.258.338,86	Totale a pareggio	1.865.917,83	6.166.414,36	15.845.386,82
Uscite	Iniziali (12)	Impegni	Pagamenti	Uscite	Iniziali (12)	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	4.938.689,06	2.973.662,34	3.705.928,86	Titolo I - Spese correnti	4.206.422,54	5.513.305,29	2.666.995,03
Titolo II - Spese in conto capitale	7.930,00	13.500,00		Titolo II - Spese in conto capitale	21.430,00	27.000,00	23.079,46
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	250.338,42	677.265,29	584.868,78	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	342.734,93	626.109,07	670.252,25
totale	5.196.957,48	3.664.427,63	4.290.797,64	totale	4.570.587,47	6.166.414,36	3.360.326,74
Avanzo di competenza 31/12/2021		1.741.680,75		Avanzo di competenza 31/12/2022		0,00	
Totale	5.196.957,48	5.406.108,38	4.290.797,64	Totale	4.570.587,47	6.166.414,36	3.360.326,74
Avanzo di cassa 31/12/2021			9.967.541,22	Avanzo di cassa 31/12/2022			12.485.060,08
Totale a pareggio	5.196.957,48	5.406.108,38	14.258.338,86	Totale a pareggio	4.570.587,47	6.166.414,36	15.845.386,82
	ANNO	2021			ANNO	2022	
	Residui	Competenza	Cassa		Residui	Competenza	Cassa
Entrate	Esercizi Precedenti (14)	Accertamenti	Riscossioni	Entrate	Esercizi Precedenti (14)	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,				Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,			
	0,00	173.485,72	174.309,00		0,00	113.386,00	128.263,00

Avanzo cassa iniziale			9.448.147,10	Avanzo cassa iniziale			9.967.541,22
						532.921,12	
Totale a pareggio			14.258.338,86	Totale a pareggio	1.621.565,47	6.166.414,36	15.845.386,82
Uscite	Finali 22 (8+14)	Impegni	Pagamenti	Uscite	Finali 22 (8+14)	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	4.206.422,54	2.973.662,34	3.705.928,86	Titolo I - Spese correnti	7.052.732,80	5.513.305,29	2.666.995,03
Titolo II - Spese in conto capitale	21.430,00	13.500,00	0,00	Titolo II - Spese in conto capitale	25.350,54	27.000,00	23.079,46
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	342.734,93	677.265,29	584.868,78	Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	298.591,75	626.109,07	670.252,25
totale	4.570.587,47	3.664.427,63	4.290.797,64	totale	7.376.675,09	6.166.414,36	3.360.326,74
Avanzo di competenza 31/12/2021		1.741.680,75		Avanzo di competenza 31/12/2022		0,00	
Totale		5.406.108,38	4.290.797,64	Totale	7.376.675,09	6.166.414,36	3.360.326,74
Avanzo di cassa 31/12/2021			9.967.541,22	Avanzo di cassa 31/12/2022			12.485.060,08
Totale a pareggio	4.570.587,47	5.406.108,38	14.258.338,86	Totale a pareggio	7.376.675,09	6.166.414,36	15.845.386,82

- **Conto Economico 2022 (allegato C)**

Totale Valore della Produzione	€ 5.007.384
Totale Costi	<u>€ 5.684.871</u>

Differenza passiva	€ -677.487
--------------------	------------

Proventi e oneri finanziari	€ 0+
Proventi e oneri straordinari	€. 298.807
Differenza attività	€ 298.807
Risultato prima delle imposte	€. -378.680
Imposte dell'esercizio	€. -25.295

Disvarzno economico dell'esercizio 2022	€. -403.975
	=====

- **Quadro di Riclassificazione dei Risultati economici 2022 (allegato D)**

			ANNO 2021	ANNO 2022	(+O-)
		
A. RICAVI			4.497.843	5.007.384	509.541
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-	-	-
lavorazioni in corso su ordinazione					
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA			4.497.843	5.007.384	509.541

Consumi di materie prime e servizi esterni		2.349.624	4.848.040	2.498.416
C. VALORE AGGIUNTO		2.148.219	159.344	- 1.988.875
Costo del lavoro		526.514	617.757	91.243
D. MARGINE OPERATIVO LORDO		1.621.705	458.413	- 2.080.118
Ammortamenti		144.218	145.382	1.164
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri		18.097	51.479	33.382
Saldo proventi ed oneri diversi		22.223	22.213	- 10
E. RISULTATO OPERATIVO		1.437.167	- 677.487	- 2.114.654
Proventi ed oneri finanziari		0	0	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie				-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI				-
STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		1.437.167	- 677.487	- 2.114.654
Proventi ed oneri straordinari		113.322	298.807	185.485
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.550.489	- 378.680	- 1.929.169
Imposte di esercizio		25.302	25.295	- 7
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO		1.525.187	- 403.975	- 1.929.162

- Situazione Amministrativa dell'Esercizio finanziario 2022 (allegato E)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2022			9.967.541,22
	in c\competenza	5.369.727,38	
Riscossioni			5.877.845,60
	in c\residui	508.118,22	
			15.845.386,82
	in c\competenza	2.003.282,97	
Pagamenti			3.360.326,74
	in c\residui	1.357.043,77	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2022			12.485.060,08
,			
	degli esercizi precedenti	1.357.799,61	
Residui Attivi			1.621.565,47
	dell'esercizio	263.765,86	
	degli esercizi precedenti	3.213.543,70	
Residui Passivi			7.376.675,09
	dell'esercizio	4.163.131,39	
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2022			6.729.950,46
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2023 risulta così prevista			
Parte vincolata			

al Trattamento di fine SERVIZIO	432.389,72	
ai Fondi per rischi e oneri	-	
fondo di riserva	13.604,86	
fondi rischi e oneri	10.000,00	
al Fondo ripristino investimenti		
FONDO CONTRATTI LEGGE 52/2022	45.907,00	
Fondo MPAAF	407.001,81	
Fondo Spese istituzionali da titoli da eredità	68.489,40	
Totale parte vincolata		977.392,79
Parte disponibile		
Parte disponibile utilizzata	5.752.557,67	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023	-	
Totale parte disponibile		5.752.557,67
Totale Risultato di amministrazione		6.729.950,46

• **Stato Patrimoniale 2022 (allegato F)**

ATTIVITA'	2021	2022
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.160.736	3.053.186
2) Impianti e macchinari	54.023	69.330
4) Automezzi e motomezzi		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totalle	3.214.759	3.122.519
II. Residui attivi		
5) Crediti verso altri	1.865.918	1.621.565
Totalle	1.865.918	1.621.565
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altri titoli	25.942	201.942
Totalle	25.942	201.942
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.967.541	12.485.060
	Totalle attivo	15.074.160
		17.431.086

PASSIVITA'	2021	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate		
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	1.562.500	1.562.500
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-	403.975
Totalle Patrimonio netto (A)	9.998.059	9.594.084

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	505.514	460.327
E) RESIDUI PASSIVI		
12) debiti diversi	4.570.587	7.376.675
Totale passivo e netto	15.074.160	17.431.086

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 della LILT Sede Centrale, adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale con deliberazione n. n. 23 del 28 ottobre 2021 è stato approvato dal Ministero della Salute con nota prot. 0037938-24/12/2021-DGVESC-MDS-P

Con nota prot. n. 0029581-24/11/2022-DGVESC-MDS-P è stato approvata dal Ministero della Salute la Deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 19 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Sede centrale esercizio 2022: I variazioni" già approvata dal Collegio dei Revisori con verbale n. 541 del 27/09/2022

Con nota prot. n. 0000274-05/01/2023-DGVESC-MDS-P è stato approvato dal Ministero della Salute la Deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 25 del 30 novembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Sede centrale esercizio 2022: II variazione", conseguente ad un incremento delle entrate di € 2.000.000 relativo a maggiori trasferimenti correnti previsti dall'art. 1, comma 275, della L. 234/2021.

Bilancio previsione Sede Centrale 2024

Il Collegio dei Revisori della Sede Centrale della LILT ha espresso parere favorevole con verbale n. 554 del 25 ottobre 2023 e con deliberazione n. 22 del 26/10/2023 del Consiglio Direttivo Nazionale il Bilancio di Previsione esercizio 2023 è stato approvato.

Preventivo Finanziario 2024 Sede Centrale

	COMPETENZA	CASSA
Avanzo Presunto al 01/01/2024		10.724.039,83
Avanzo Presunto al 01/01/2024	9.890.997,28	
Entrate Presunte 2024		
Titolo I	200.000,00	221.828,00
Titolo II	4.633.628,00	4.633.628,00
Titolo III	76.500,00	232.038,03
Titolo IX	517.662,00	949.747,45
Totale entrate	5.427.790,00	10.768.423,03
TOTALE A PAREGGIO	15.318.787,28	21.492.462,86

	COMPETENZA	CASSA
Uscite Presunte 2024		
Titolo I	4.814.638,60	10.707.592,63
Titolo II	95.489,40	56.448,52
Titolo VII	517.662,00	741.615,03

totale uscite	5.427.790,00	11.505.656,18
Avanzo presunto al 31/12/2024	9.890.997,28	9.986.806,68
TOTALE A PAREGGIO	15.318.787,28	21.492.462,86

Preventivo Economico 2024 Sede Centrale

Quadro di riclassificazione dei risultati economici presunti 2024 RICLASSIFICATO

	2023	2024	DIFF
A.RICAVI	5.443.607	4.910.128	-533.479
Variazione rimanenze	0	0	0
B.VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	5443.607	4.910.128	-533.479
Consumo di materie prime e servizi esterni	4.283.928	3.267.183	-1.016.745
C.VALORE AGGIUNTO	1.159.679	1.642.945	483.266
Costo del lavoro	947.329	1.454.500	507.171
D.MARGINE OPERATIVO LORDO	212.350	188.445	-23.905
Ammortamenti	27.000	27.000	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	119.739	95.809	-23.930
Saldo proventi ed oneri diversi	39.611	39.611	3.001
E.RISULTATO OPERATIVO	26.000	26.025	25
Proventi ed oneri finanziari	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F.RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	26.000	26.025	25
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
G.RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26.000	26.025	25
Imposte di esercizio	26.000	26.025	25
H.AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	0	0	0

Totale Valore della Produzione	Ricavi	€ 4.910.128
Totale Costi		<u>€ 4.884.103</u>
Differenza attiva		<u>€. 26.025</u>
Proventi ed oneri finanziari	€. 0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	
Proventi ed oneri straordinari	<u>€ 0</u>	
Differenza		<u>€. 0</u>
Risultato prima delle imposte		€. 26.025
Imposte dell'esercizio	€. 26.025	
Avanzo economico della fine dell'esercizio 2024		<u>€. 00</u>

5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con l'abrogazione dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150, la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il benessere organizzativo, il grado di condivisione del Sistema e la valutazione del superiore gerarchico da parte del personale spettano all'amministrazione stessa, in luogo dell'OIV. L'A.N.AC. ritiene necessario avviare l'indagine nel corso del 2018, sulla base degli attuali modelli predisposti dalla stessa A.N.AC., ante legge 11 agosto 2014, n.114, già Civit, diffusi alla fine di gennaio 2013, per dar modo al personale di esprimere le proprie valutazioni, progettando l'esecuzione dell'indagine almeno a cadenza biennale.

Nel 2021, si evidenzia che nella LILT non sono emerse particolari problematiche legate al benessere organizzativo e/o alle discriminazioni.

Per quanto attiene le pari opportunità, va rilevato che la LILT ha rispettato la quota del 50% destinata al personale di genere femminile nell'ambito delle commissioni di gara che l'hanno vista coinvolta nel periodo di riferimento.

Per quanto concerne l'organico della LILT, la distribuzione del personale per genere al 31.12.2022 è così distribuita: 5 uomini e 3 donne.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Al pari dei Piani triennali della Performance, la Relazione sulla Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs 150/2009, è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, in questo caso il CDN della LILT. Prima di questo punto di arrivo, il processo di redazione della Relazione ha contemplato essenzialmente il coinvolgimento del Direttore generale, oltre che il contributo operativo interno della struttura di supporto tecnico-operativo all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Per la LILT l'obiettivo finale del ciclo della gestione della performance organizzativa ed individuale è stato da sempre quello di contribuire al miglioramento del clima interno, al potenziamento dell'attività delle strutture organizzative, oltre che ad una più efficace gestione dello sviluppo della carriera e del sistema premiante delle risorse in esse operanti.

Anche per il 2021, ed in linea peraltro con quanto perfezionato nel triennio precedente, lo sforzo dell'organizzazione, a tutti i livelli, è stato quindi quello di continuare a focalizzarsi soprattutto sugli aspetti sostanziali del processo di valutazione, in ordine, sia ai risultati attesi e realizzati, sia all'obiettivo di crescita culturale e professionale delle risorse umane interessate, attraverso un costante monitoraggio, da parte della direzione, del rapporto tra valutato e valutatore. In questo senso, ancora una volta, tale obiettivo è stato raggiunto, seppur in presenza delle criticità organizzative che l'Ente ha dovuto fronteggiare nel corso dell'anno preso in esame.

F.to Il Presidente Nazionale

Prof. Francesco Schittulli

<https://www.liit.it/trasparenza/performance/relazione-sulla-performance>